

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

Nota di aggiornamento



COMUNE DI ALESSANDRIA



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	3
Linee programmatiche di mandato e gestione	4
Sezione strategica	
SeS - Condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	6
Popolazione e situazione demografica	7
Territorio e pianificazione territoriale	10
Strutture ed erogazione dei servizi	11
Economia e sviluppo economico locale	12
Sinergie e forme di programmazione negoziata	13
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	17
SeS - Condizioni interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	18
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	19
Opere pubbliche in corso di realizzazione	24
Tributi e politica tributaria	25
Tariffe e politica tariffaria	27
Spesa corrente per missione	29
Necessità finanziarie per missioni e programmi	30
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	32
Disponibilità di risorse straordinarie	33
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	34
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	35
Programmazione ed equilibri finanziari	36
Finanziamento del bilancio corrente	37
Finanziamento del bilancio investimenti	38
Disponibilità e gestione delle risorse umane	39
Obiettivo di finanza pubblica	43
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	44
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	45
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	46
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	47
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	48
Riduzione di attività finanziarie (valutazione)	49
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	50
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	

Definizione degli obiettivi operativi	51
Fabbisogno dei programmi per singola missione	52
Servizi generali e istituzionali	53
Ordine pubblico e sicurezza	57
Istruzione e diritto allo studio	59
Valorizzazione beni e attiv. culturali	61
Politica giovanile, sport e tempo libero	63
Turismo	65
Assetto territorio, edilizia abitativa	67
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	70
Trasporti e diritto alla mobilità	73
Soccorso civile	76
Politica sociale e famiglia	78
Tutela della salute	81
Sviluppo economico e competitività	84
Lavoro e formazione professionale	86
Energia e fonti energetiche	88
Relazioni internazionali	90
Fondi e accantonamenti	92
Debito pubblico	93
Anticipazioni finanziarie	94
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	95
Programmazione e fabbisogno di personale	97
Commento	98
Opere pubbliche e investimenti programmati	99
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	100
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	102
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	103

PRESENTAZIONE



Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta uno strumento fondamentale per il governo di una comunità amministrata e la Città di Alessandria, come gli altri Comuni italiani, si configurerà, nel breve e medio periodo, in base agli orientamenti che proprio strumenti programmatici come questo indicano con precisione, consentendo il perseguimento ordinato ed efficace degli obiettivi strategici e operativi enunciati.

Se è una disposizione normativa (il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) a rendere indispensabile la redazione e approvazione del D.U.P., non si può certamente negare come questo Documento abbia in sé una così forte e caratterizzante potenzialità tale da renderlo oltremodo “opportuno”, nella consapevolezza che rappresenti realmente uno degli strumenti-cardine dell’azione amministrativa che intendiamo svolgere e vera “guida strategia e operativa” dell’Ente.

L’Amministrazione Comunale, a questo riguardo, considera l’arco temporale 2018-2020 di pertinenza del presente D.U.P. nel quadro più ampio del mandato amministrativo (2017-2022) e con uno sguardo di sviluppo di Alessandria che – poste le basi nel breve-medio periodo – possa riverberarsi e consolidarsi con una logica realizzativa di maggiore respiro strategico.

Il Documento Unico di Programmazione 2018-2020, da questo punto di vista, concretizza quanto definito dal Programma di Mandato in termini di macro-obiettivi, finalizzati ad attuare misure di crescita e di sviluppo in grado di rilanciare la Città in cui viviamo, lavoriamo e trascorriamo il nostro tempo libero.

Alcune parole-chiave precisano meglio il senso complessivo dei macro-obiettivi e della finalità appena enunciati.

La prima è senza dubbio quella della “normalizzazione”.

Una normalizzazione come ritorno alla piena funzionalità e alla soddisfazione del vivere ad Alessandria e del sentirsi “comunità alessandrina”. Una normalizzazione che consideriamo come punto di partenza prima ancora che traguardo finale, nella consapevolezza che una Città che vogliamo viva, dinamica, con un buon livello di servizi e di qualità della vita, con un significativo grado di occupazione qualificata e con una comunità interessata e predisposta all’innovazione necessita di un’azione di normalizzazione basata sulla lotta al degrado e sulla maggiore sicurezza percepita, così come su una consolidata chiarezza ed efficienza nel controllo della situazione contabile dell’Ente.

Dal conseguimento di questi obiettivi preliminari si può avviare un’azione a più ampio raggio in grado di riportare Alessandria ad essere attrattiva per le sue dinamiche produttive, per il suo commercio, per i suoi patrimoni culturali, per le sue potenzialità e peculiarità turistiche e paesaggistiche.

Il D.U.P. ha proprio la funzione di collegare tutti questi obiettivi e darne struttura programmatica, all’interno di una vision strategica che consenta realmente ad Alessandria di ripartire lavorando ad un modello di Città in cui siano presenti, percepibili e qualificati alcuni elementi tra i quali – in questo primo D.U.P. – intendiamo evidenziare i seguenti.

Innanzitutto, l’elemento di Alessandria quale capoluogo del territorio provinciale: una vera e propria missione da conseguire con determinazione affinché la Città ritorni ad essere punto di riferimento e modello per le altre realtà locali alessandrine di minori dimensioni demografiche. Un obiettivo, di carattere non solo operativo, ma prima di tutto “strategico” che intendiamo realizzare con un adeguato piano di interventi riguardanti le manutenzioni delle strade (a partire dalle manutenzioni ordinarie), degli

edifici pubblici e delle aree verdi, in modo da rendere Alessandria “decorosa” sia agli occhi di chi ci vive, sia per chi vi si reca per lavoro, shopping o altro.

Parimenti, il D.U.P. 2018-2020 intende definire l’azione programmatica indispensabile per potenziare il controllo del territorio, con tutti gli strumenti tecnici possibili nonché, per un verso, incrementando il personale addetto alla sicurezza e, per altro verso, avvalendosi della eventuale collaborazione di associazioni convenzionate con l’Amministrazione Comunale. Il tutto chiedendo il più ampio coordinamento tra le Forze incaricate del controllo del territorio.

Altro tassello importante su cui il D.U.P. inizierà a fornire indicazioni è quello relativo al tema dell’occupazione: un tema talmente vasto e coinvolgente tante persone che non può essere “imbrigliato” esclusivamente da un Ente Locale. Tuttavia, la nostra Amministrazione Comunale è convinta che molto si possa fare, a cominciare dalla valutazione e definizione di tutte le azioni necessarie affinché le imprese possano trovare conveniente insediarsi nel nostro territorio piuttosto che in altri, attratte da precise e lungimiranti scelte amministrative (in termini di agevolazioni tributarie, di maggiori servizi alle imprese stesse e ai loro dipendenti...).

Sempre legato al tema del lavoro, il presente D.U.P. intende inoltre creare le opportune condizioni – in termini di background strategico e operativo di competenza di un’Amministrazione Comunale – affinché i giovani, nati e cresciuti nella nostra Città, possano beneficiare di maggiore sicurezze nella ricerca di un posto di lavoro nel territorio alessandrino, con adeguate prospettive di crescita professionale e concrete possibilità di formare famiglie e impiantarsi stabilmente ad Alessandria.

Quale quarto elemento caratterizzante la vision del D.U.P. per il triennio 2018-2020 riteniamo infine importante, anzi strategico, affrontare una rivisitazione – per quanto di competenza dell’Ente Locale – del modello di welfare: un modello oggi ritenuto da molti (e certamente anche da questa Amministrazione Comunale) superato nei presupposti e nei risultati conseguiti poiché basato quasi esclusivamente su meccanismi che non risultano più equi ed efficaci.

Al contrario, è nostra intenzione approfondire nel corso di questo triennio un nuovo modello di welfare – il cosiddetto “welfare generativo” – che consenta di affiancare alla tradizionale azione di raccolta e distribuzione delle risorse economiche a favore delle persone maggiormente svantaggiate un nuovo sistema che “rigeneri” le risorse in gioco, rendendole più redditizie grazie ad una maggiore responsabilizzazione derivante da un nuovo modo di intendere i diritti e i doveri sociali.

Come si può cogliere da questa breve premessa, i contenuti del D.U.P. pongono veramente le principali basi di pianificazione e programmazione dell’Ente e, dal momento che questo è il primo D.U.P. che viene varato dalla “nuova” Amministrazione Comunale, la definizione dei contenuti specifici caratterizzanti la Sezione Strategica e quella Operativa deve essere intesa anche alla luce del grande e appassionato impegno profuso nel conferire un “nuovo complessivo inizio” per il nostro Comune e la nostra Alessandria.

Un inizio certamente rispettoso delle risorse economiche realmente disponibili ma, al contempo, determinato a “guardare avanti” e a concretizzare – attraverso l’impegno politico-amministrativo quotidiano – finalità, aspirazioni, ambizioni e obiettivi che rendano sempre più bella, dinamica e attrattiva la nostra Città.

Il Sindaco della Città di Alessandria
Prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Comunale. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici del nostro Comune. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Amministrazione Comunale di Alessandria, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui il Comune di Alessandria partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

N.B.: I valori contabili relativi agli esercizi 2013 e 2014 non risultano quantificati, poichè, per gli anni interessati, il Comune di Alessandria non era Ente sperimentatore.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Comune parte da lontano e ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione e che sono state presentate al Consiglio in data 22/09/2017. In quel momento, la visione della società di proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

Per il Comune di Alessandria l'anno 2017 rappresenta il primo anno di consiliatura e, pertanto, il DUP viene presentato 120 giorni dopo l'elezioni.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia del Comune di Alessandria; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



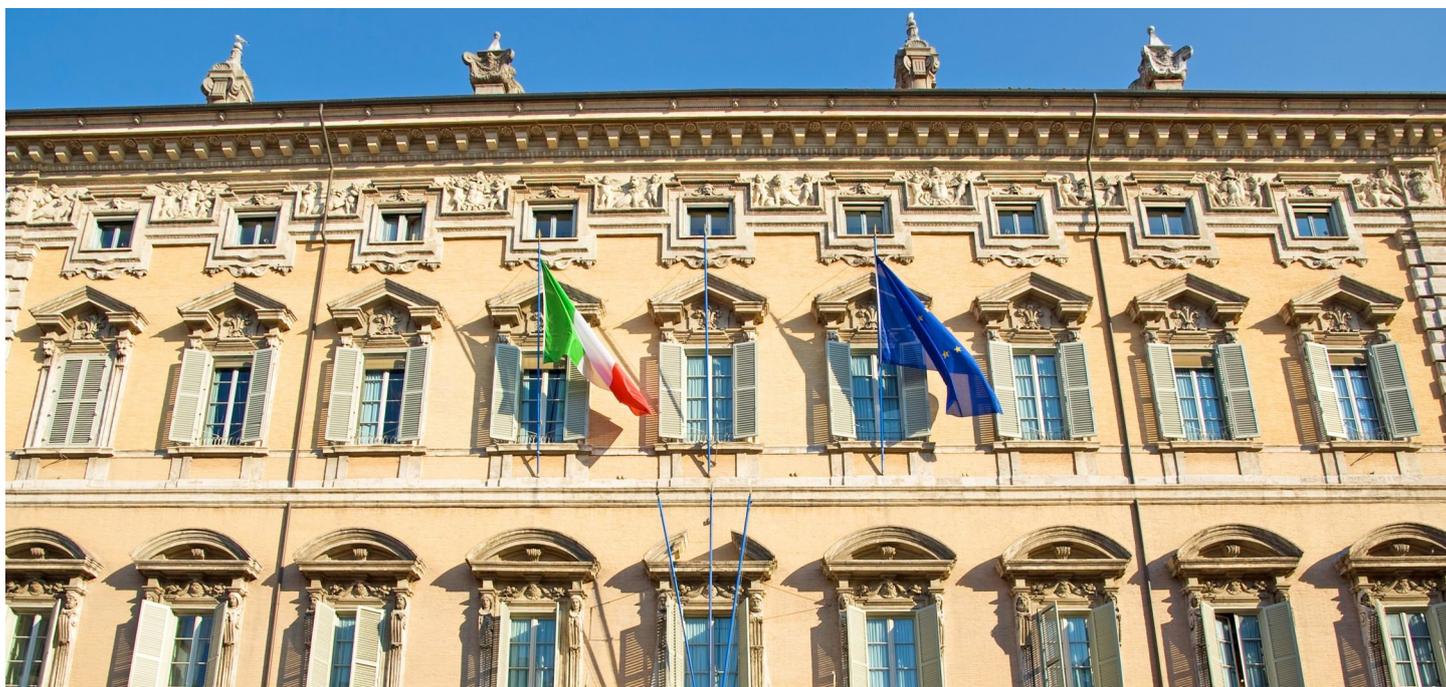
In considerazione della presentazione del DUP 2018-2020 in occasione del primo anno di consiliatura, le sezioni Strategica ed Operativa si limitano ad esporre l'analisi di riferimento e i programmi tecnici di continuità amministrativa. Le scelte politiche-strategiche saranno esposte in occasione della Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020, in sede di approvazione del bilancio previsionale di riferimento.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica, come si è detto, aggiorna le linee di mandato e individua la strategia del nostro Comune; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali la nostra Amministrazione Comunale renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici che ci siamo posti come Amministrazione Comunale dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra del nostro ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il Comune di Alessandria, ai sensi del proprio Statuto Comunale (art. 3, comma 1) «è l'ente che rappresenta la Comunità alessandrina, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e ne tutela le specificità culturali e socio-economiche, ispirandosi al motto: "DEPRIMIT ELATOS, LEVAT ALEXANDRIA STRATOS" (Alessandria umilia i superbi e esalta gli umili)».

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano la nostra comunità e il nostro Comune in quanto "ente locale". A livello di situazione demografica, la composizione demografica locale mostra tendenze, come ad esempio l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 89.411

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	93.943
Nati nell'anno	(+)	711
Deceduti nell'anno	(-)	1.187
Saldo naturale		-476
Immigrati nell'anno	(+)	2.754
Emigrati nell'anno	(-)	2.383
Saldo migratorio		371
Popolazione al 31-12		93.838

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

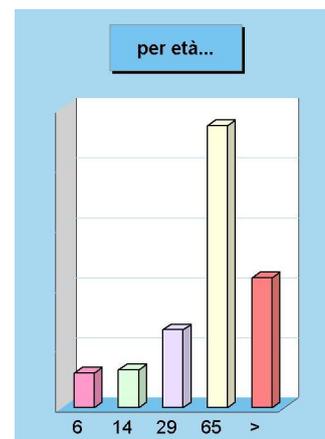
Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	45.000
Femmine	(+)	48.838
Popolazione al 31-12		93.838

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	5.811
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	6.289
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	12.990
Adulta (30-65 anni)	(+)	47.049
Senile (oltre 65 anni)	(+)	21.699
Popolazione al 31-12		93.838



Popolazione (popolazione insediabile)**Aggregazioni familiari**

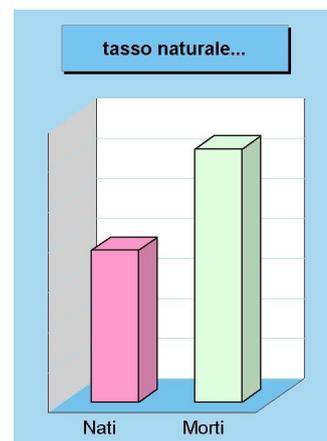
Nuclei familiari		44.191
Comunità / convivenze		44

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	7,58
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	12,64

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		0
Anno finale di riferimento		0



Popolazione (andamento storico)

		2012	2013	2014	2015	2016
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	797	714	765	723	711
Deceduti nell'anno	(-)	1.189	1.066	1.088	1.203	1.187
Saldo naturale		-392	-352	-323	-480	-476
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	3.122	2.910	3.745	2.638	2.754
Emigrati nell'anno	(-)	2.572	2.373	3.344	2.164	2.383
Saldo migratorio		550	537	401	474	371
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	8,36	7,55	8,12	7,67	7,58
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	12,47	11,27	11,55	12,76	12,64

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	204
------------	---------------------	-----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	2
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	15
---------	-------	----

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	45
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	440
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	70
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	28
------------	-------	----

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 60 del 30/08/1999
---------------------------	-------	----	------------------------------------

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 36 del 07/02/2000
----------------------------	-------	----	------------------------------------

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
-------------------------------------	-------	----	--

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 37 del 19/03/2007
-------------	-------	----	------------------------------------

Artigianali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 86 del 22/07/2002
-------------	-------	----	------------------------------------

Commerciali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 80 del 28/06/2013
-------------	-------	----	------------------------------------

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	904.092	
-------------------------	-------	---------	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	186.412	
-------------------------	-------	---------	--

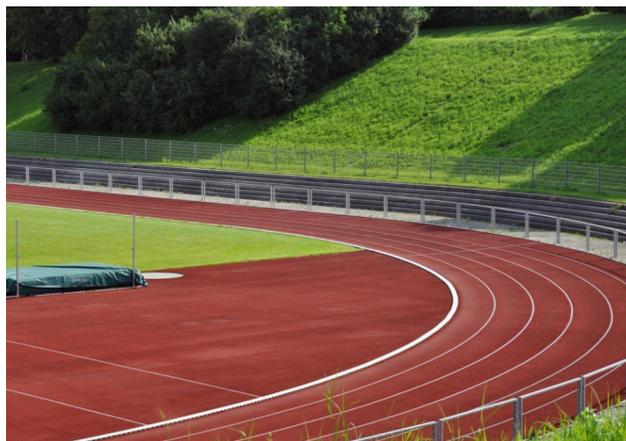
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

Il Comune di Alessandria destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività; sui quali verranno effettuati controlli accurati delle dichiarazioni ISEE, onde evitare abusi;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2017	2018	2019	2020
Asili nido	(num.)	200	210	215	220
	(posti)	220	220	220	220
Scuole materne	(num.)	2.303	2.303	2.303	2.303
	(posti)	2.303	2.303	2.303	2.303
Scuole elementari	(num.)	4.163	4.163	4.163	4.163
	(posti)	4.163	4.163	4.163	4.163
Scuole medie	(num.)	2.437	2.437	2.437	2.437
	(posti)	2.437	2.437	2.437	2.437
Strutture per anziani	(num.)	7	7	7	7
	(posti)	996	996	996	996

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca	(Km.)	0	0	0	0
	- Nera	(Km.)	0	0	0	0
	- Mista	(Km.)	311	315	315	315
Depuratore		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto		(Km.)	444	444	444	444
Servizio idrico integrato		(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	2.100	2.100	2.100	2.100
		(hq.)	281	281	281	281
Raccolta rifiuti	- Civile	(q.li)	514.621	514.941	518.771	513.583
	- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
	- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica		(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il Comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	6	6	6	6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	14.700	14.750	14.800	14.850
Rete gas	(Km.)	361	361	361	361
Mezzi operativi	(num.)	78	78	78	78
Veicoli	(num.)	63	62	62	62
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	600	600	600	600

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'edilizia privata; verrà introdotta una piattaforma digitale (MUDE) analoga a quella già presente nel campo delle attività produttive.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma, di convenzioni ministeriali. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. In questo quadro di riferimento si inserisce anche il Programma per la riqualificazione delle periferie, di cui al DPCM 25/05/2016, quale ultimo importante obiettivo strategico per lo sviluppo di una parte significativa del territorio comunale e per il quale occorre procedere per tempo con gli atti propedeutici di carattere tecnico e finanziario che garantiscano l'accesso al finanziamento ministeriale previsto.



PTI della Piana Alessandrina

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, Comuni Alessandria, Novi Ligure e Tortona
Impegni di mezzi finanziari	Il contributo previsto per il Comune di Alessandria è di € 1.005.761,00. Il Comune di Alessandria deve cofinanziare per un importo di € 100.576,00, pari al 10% del finanziamento PAR/FSC
Durata	Gli interventi progettati sono riferiti alla programmazione 2007/2013.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/09/2015

Patto territoriale per il territorio del Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, APPC, CONFEDILIZIA, UPPI, SUNIA, SICET, UNIAT
Impegni di mezzi finanziari	Aliquota agevolata per unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale
Durata	Tre anni
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	28/01/2015

Prot.intesa realizzazione aule universitarie e Museo del Cappello Borsalino

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Società Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/03/2015

Atto di programmazione inerente la zona est del territorio comunale

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Soc. Vento, Soc. Coopsette S.c.r.a.l.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/09/2005

Prot. intesa realizzazione del programma edilizia abitativa

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria, ERREPIDUE REAL ESTATE srl
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	18/06/2012

Prot.intesa programma contratti di Quartiere II - AL.VIA

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, partners privati aderenti alla Consulta Edilizia (ora CIEPA), A.T.C.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/07/2010

Prot.intesa per attuazione del secondo biennio Programma casa

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/04/2009

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 02

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Diocesi di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 03

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 04

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 05

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Protocollo di istituzione Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, ASL Alessandria, CISSACA, Associazione Opere di Giustizia e Carità, Associazione Comunità di San Benedetto al Porto, Cooperativa Sociale Company, Caritas Diocesana
Impegni di mezzi finanziari	no
Durata	tre anni, rinnovabile
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	09/07/2015

Atto di programmazione - controllo e sviluppo edilizio area Valmadonna

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria - Cooperativa Edilizia L'Oasi - Immobiliare Futuro s.r.l.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	24/12/2014

Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/2016)

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Presidenza Consiglio dei Ministri, Provincia di Alessandria, Soggetti privati.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	In attesa di firma convenzionale con Ministero
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

MEP - Accordo di collaborazione Enel Energia e Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria e Enel energia S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	3 anni dalla sottoscrizione
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria e Commissione Europea (Ufficio del Patto dei Sindaci)
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	sino al 2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/10/2008

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita del nostro ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un Comune con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2015		2016	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		✓		✓
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		✓		✓
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici del Comune di Alessandria. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne al nostro ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione

dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza del Comune sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'Amministrazione Comunale di Alessandria già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

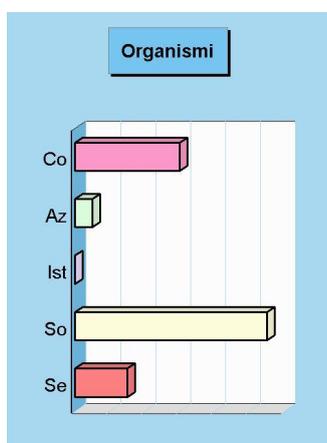
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa del nostro ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il Comune di Alessandria può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha una certa libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica — e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili — questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

	2017	2018	2019	2020
Tipologia				
Consorzi	(num.) 6	6	5	5
Aziende	(num.) 1	1	1	1
Istituzioni	(num.) 0	0	0	0
Società di capitali	(num.) 11	4	3	3
Servizi in concessione	(num.) 3	3	2	2
Totale	21	14	11	11

Consorzio di bacino alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

Enti associati	Comuni di Alessandria, Altavilla M.to, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto Aless., Bosco Marengo, Carentino; Casalcermeli, Castelletto Monf.to, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu, Masio, Montecastello, Oviglio, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Piovera, Quargnento, Quattordio, Rivarone, San Salvatore, Sezzadio, Solero, Valenza.
Attività e note	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani

Consorzio intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni

Enti associati	Comuni di Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Aless., Bosco Marengo, Carentino; Casalcermeli, Castellazzo B.da, Castelletto Monf.to, Castelspina, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Predosa, Quargnento, Quattordio, Sezzadio, Solero.
Attività e note	Servizi socio assistenziali

Alexala

Enti associati	Regione Piemonte C.C.I.A.A.Alessandria Comuni di Acqui Terme Alessandria Casale M.to Novi L. Ovada Tortona Alice Bel Colle Basaluzzo Belforte M.to Bistagno Bosio Cabella Li. Camino Cantalupo L. Capriata d'O. Carrosio Casaleggio Boiro Cassine Cassinelle Castellazzo B. Castelletto d'O. Cerrina Coniolo Conzano Cremolino Fraconalto Fubine Gavi Lu Murisengo Parodi L. Pasturana Pontestura Ponzone Rocca Grimalda San Cristoforo San Giorgio M.to San Salvatore M.to Serralunga di Crea Serravalle Scr. Strevi Tagliolo M.to Terruggia Trisobbio Vignale M.to Vignole B. Viguzzolo Villanova M.to Voltaggio, Teleradiocity Srl Terme di Acqui S.p.A. Ass. Alto Monf.to Ass.Commercianti Prov.Alessandria Ass. Culturale di Promoz. Sociale Castello di Camino Ass. Confesercenti della Provincia di Alessandria Ass. Strada del Vino dei Colli Tortonesi Az. Agricola Tenuta San Martino Confed. Ital. Agricoltori Cons.Langhe Monferrato Roero Cons.Terre di Fausto Coppi Cons.Tutela del Gavi Essemme di Moccagata & C. Federalberghi Alessandria Feder. Prov. Coltivatori Diretti Fond. Cassa di Risparmio AL Hotel Londra Il Carrettino La Cascina Benessere Srl - Hotel Regina Pad Hotels S.r.l. Mon.D.O.consorzio Ianua Hotels Confagricoltura Alessandria Vecchia cantina Alice B Sessame Villa Sparina resort
Attività e note	Promozione turistica

FOR.AL S.c.r.l.

Enti associati	Comune Alessandria Casale M.to Novi L. Valenza CCIAA Alessandria A.P.I. Alessandria F.N. Nuove Tecnologie e servizi avanzati S.p.A. Unione industriale della provincia di Alessandria Consorzio Eurosviluppo S.c. CESVIP S.c.r.l. Consolidarietà Associaz. Libera Artigiani della Provincia di Alessandria Collegio Costruttori Edil ed Affini di Alessandria
Attività e note	Formazione professionale

CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo

Enti associati	Regione Piemonte Università degli studi di Torino Politecnico di Torino Provincia di Torino Città di Torino Province di Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Vercelli Verbano-Cusio-Ossola Comuni di Alessandria Ameno Arona Arquata Scrivia Asti Baveno Bene Vagienna Biella Borgomale Borgomanero Boves Brandizzo Bruino Canale Cannobio Carmagnola Cassano Spinola Castellazzo Bormida Castiglione Torinese Chivasso Collegno Cossato Cumiana Cuneo Feletto Fossano Frossasco Galliate Grugliasco Limone Piemonte Luserna San Giovanni Moncalieri Mondovì Nichelino Oleggio Castello Omegna Orta San giulio Pianezza Pinerolo Pralormo Racconigi Rivalta Rivoli Saluzzo Santena Savigliano Settimo Torinese Stresa Tortona Verbania Vercelli Villadeati Villanova d'Asti Volpiano Associazione ASMEL Comunità montana Alto Tanaro Cebano Monregalese Comunità Montana Valli Orco e Soana Associazione dei Comuni del Monferrato ANCI piemonte Comunità Montana Valsesia Comunità Montana del Pinerolese Comunità Montana Alpi del Mare Comunità Montana Langa Astigiana - Valbormida Comunità Montana Valli del Monviso Comunità Collinare Valcerrina Unione dei Comuni del Fossanese Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Consorzio Chierese per i Servizi Unione dei castelli tra l'Orba e il Bormida Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo Unione dei Comuni del Nord Est di Torino
Attività e note	Altri enti associati: Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara Azienda ospedaliero - universitaria San Luigi di Orbassano Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle Azienda Osped. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano ASL TO1 ASL TO2 ASL TO3 ASL TO4 ASL TO5 ASL VC ASL BI ASL NO ASL VCO ASL CN1 ASL CN2 ASL AL Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - ARAI A.R.P.A. ARPEA Agenzia Torino 2006 Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - ARESSEnte Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Società AFC Torino SpA Società di Committenza Regione Piemonte spa Società Pegaso 03 srl Università del Piemonte Orientale. Servizio informativo

Langhe Monferrato e Roero - Società Consortile a r.l.

Enti associati	CCIAA Alessandria CCIAA Asti CCIAA Cuneo Comuni di: Acqui Terme Alba Alessandria Bistagno Bosio Borghetto Borbera Calamandrana Camo Canelli Casale Monferrato Cassine Castagnole Lanze Castelnuovo Belbo Ceva Cherasco Conzano Cortemilia Dogliani Incisa Scapaccino La Morra Magliano Alfieri Mango Melazzo Mondovi Monesiglio Montaldo B.da Montezemolo Neive Nizza Monferrato Ormea Pezzolo Valle Uzzone Priero Sale San Giovanni San Marzano Oliveto Santo Stefano Belbo ALASIA Società Cooperativa Alba Iniziative - Promozione Commercio Turismo Servizi SCRL Albergo ristorante Ariotto ARIMON Associazione Albergatori Acquesi Associazione Commercianti Albesi Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria Associazione guide turistiche bacino Langhe e Roero Ass Monf In Centro Guide e Accompagnatori Turistici CE.G.A.T. Comunità Montana Alta Langa Com Montana Alta Val Bormida Com Montana Alte Valle Orba Erro e Bormida di Spigno Com Montana Langa Astigiana Val Bormida Cons per la Produzione, Val Tutela dei Prodotti Agroal. del Monf.Consorzio tra Comuni Valli Belbo e Tiglione Cons Turistico Langhe Monferrato Roero Enoteca regionale Colline del Moscato di Mango Enoteca Regionale del Roero Scrl Enoteca Regionale di Canelli e delle Terre D'Oro Ente Manifestazioni Monferrato ETA' NUOVA centro d'iniziativa sociale Gal Basso Monf Itinera servizi turistici Soc. Coop. Pro Loco Bergolo Rosso Luigi Teatro e CollineTrekking in Langa Turismo in Langa Unione Comm Casal V.I.C. S.n.C.Tour Oper
Attività e note	Promozione turistica Altri enti associati: Gruppo di azione sociale basso Monferrato Itinera servizi turistici Immobiliare San'Alessandro Servizi AGA srl Enoteca regionale del Roero scrl Ente manifestazioni comprensorio Casale srl soc in liquidazione Unione commercianti casalessi Alba iniziative

Costruire Insieme

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	Attività culturali

Fallimento AMIU Spa

Enti associati	Comune di Alessandria Consorzio di Bacino alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi e urbani
Attività e note	Non in attività dal 2015

ASPAL Srl in liquidazione

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	Gestione tributi minori attività per i primi 6 mesi anno 2015 ora inattiva

Fallimento Azienda Trasporti e Mobilità A.T.M. S.p.A.

Enti associati	Comune di Alessandria, Comune di Torino, Comune di Valenza
Attività e note	Trasporto pubblico ora inattiva

Azienda Multiutility Acqua Gas A.M.A.G. S.p.A.

Enti associati	Comuni di: Acqui Terme Alessandria Bassignana Bistagno Borgoratto Alessandrino Bubbio Carpeneto Cartosio Casal Cermelli Cassinasco Cassine Castelletto d'Erro Castelnuovo Bormida Cavatore Cessole Cremolino Denice Frascaro Gamalero Grognaudo Loazzolo Malvicino Melazzo Merana Molare Mombaldone Monastero Bormida Montabone Montaldo Bormida Montecastello Montechiaro d'Acqui Morbello Morsasco Olmo Gentile Orsara Bormida Pareto Pecetto di Valenza Pietra Marazzi Piovera Ponti Ponzone Prasco Ricaldone Rivarone Roccaverano Rocchetta Palafea Sale San Giorgio Scarampi Serole Sessame Solero Spigno Monferrato Terzo Trisobbio Vesime Visone Comunità Montana Langa Alta Valle Orba
Attività e note	Acquisto detenzione gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici locali in conformità con la disciplina in materia di in house-providing.

ARAL S.p.A.

Enti associati	Comuni di: Alessandria Altavilla M.to Bassignana Bergamasco Borgoratto Alessandrino Bosco Marengo Carentino Casalcemelli Castelletto M.to Castelnuovo B.da Castelspina Conzano Cuccaro M.to Felizzano Frascaro Frugarolo Fubine Gamalero Lu Masio Montecastello Oviglio Pecetto di Valenza Pietra Marazzi Quargento Quattordio Rivarone San Salvatore Sezzadio Solero Valenza
Attività e note	Smaltimento rifiuti

Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.

Enti associati	Comune di Alessandria Comune di Novi Ligure Banca Popolare di Milano Centro cooperativo Raccolta Latte Monferrino Claudio e Alessandro S.S. agricola D'Eboli Giacomo Rescia Francesco Brezzi Romano, Giorgio e Giuseppe S.S.Agricola Cazzulo Andrea Giuseppe Castagnoli Nadia Guglielmo Giampaolo Immobiliare Pederbona S.p.A. Audrito Giuseppe, Gianfranco e Pietro S.S.
Attività e note	Raccolta e lavorazione latte e derivati

Fallimento S.I.T.A.L. S.p.A.

Enti associati	Comune di Alessandria, SAIA S.p.A.
Attività e note	Non in attività nel 2016

Farm.AL S.r.l.

Enti associati	Comune di Alessandria Edenfin S.r.l. Russo Natale Alessandria Salute s.r.l. Banca di Legnano spa
Attività e note	Gestione farmacie

S.V.I.A.L. S.r.l. in liquidazione

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	Non in attività nel 2016

VALOR.I.AL. S.r.l. in liquidazione

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	Non attività nel 2016

Fallimento Al.Tri. S.p.A.

Enti associati	Comune di Alessandria
Attività e note	Non in attività nel 2016

Illuminazione votiva

Soggetti che svolgono i servizi	Zanetti srl
Attività e note	Gestione illuminazione votiva cimiteri comunali

Tributi minori

Soggetti che svolgono i servizi	ICA srl
Attività e note	Attività di accertamento, riscossione tributi minori locali

Asilo Nido il Campanellino

Soggetti che svolgono i servizi	Cooperativa Sociale Bios
Attività e note	Gestione asilo nido

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Realizzazione interventi relativi al Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Da borgo Rovereto al borgo Cittadella"	2011	12.000.000,00	11.998.433,96
Programma Contratto di quartiere II° AL VIA. Opere di Urbanizzazione: Lavori collegamento tra via Gandolfi e Via della Moisa	2015	560.000,00	281.786,00
Biblioteca Civica e Sale d'Arte Piazza V.Veneto 1 AL Lavori di adeguamento impianto elettrico, antincendio e rilevazione fumi	2004	24.766,00	15.860,00
Giardini Pittaluga - Modifica muro di recinzione	2004	66.145,79	43.498,16
Giardini Pittaluga - Modifica muro di recinzione	2011	1.087,27	543,64
Programmi innovativi in ambito urbano contratti di quartiere AL VIA Parcheggio e area verde tra Via della Moisa e Via Gandolfi	2014	507.000,00	497.000,00
Manutenzione straordinaria lavori di sistemazione parapetto Cavalcavia	2014	121.000,00	10.937,00
Sistemazione stradale Via Marinetti Casalbagliano	2015	69.800,00	51.449,74
T.T. D.Lgs. 81/08 - Lavori di adeguamento edifici comunali per ottenimento C.P.I. e rimozione amianto	2015	442.927,78	332.532,57
Ristrutturazione laghetto Stazione e impianti di irrigazione	2015	150.000,00	140.612,69
Potatura piante 2016-2017	2016	207.000,00	38.600,00
Ampliamento cimitero Spinetta Marengo	2016	400.000,00	112.618,37
Realizzazione "Museo del cappello" Borsalino	2016	323.000,00	284.594,16
Impianto sportivo di atletica "Azzurri d'Italia" - intervento di ricostruzione pavimentazione pista e pedana	2017	380.000,00	0,00
Spogliatoio CONI	2017	326.643,93	160.018,20
Rifacimento pavimentazione sottopasso Via Maggioli/Mentana	2016	106.820,63	106.820,63
Realizzazione di traffic calming e attraversamenti pedonali pavimentazione Spinetta Marengo	2016	188.000,00	188.000,00
Manutenzione strade e marciapiedi sobborghi	2016	245.000,00	245.000,00
Valorizzazione dell'APU - Automatizzazione degli accessi	2016	80.945,69	66.751,09
Rifacimento Viale della Repubblica e Piazza Garibaldi - Carreggiate Nord ed Est	2016	245.000,00	125.000,00
Progetto Idealità - ristrutturazione locali fabbricato ex Ospedale Militare	2017	150.000,00	0,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è la disponibilità di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI ad Alessandria è il possesso di fabbricati rurali ad uso strumentale e dei cosiddetti "beni merce".

Interventi già previsti a favore del contribuente

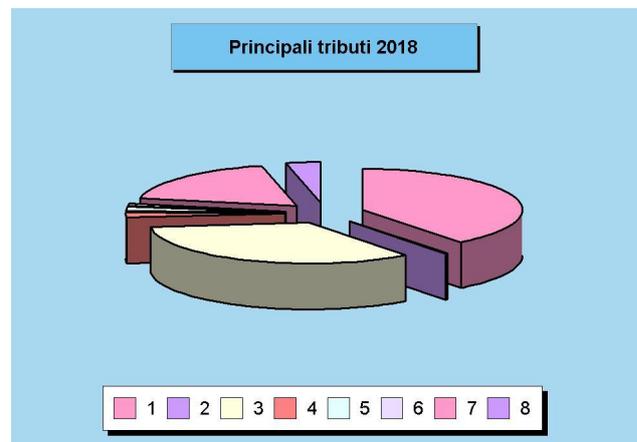
Negli anni, nonostante i vincoli derivanti dallo stato di dichiarato dissesto, in sede di approvazione e aggiornamento degli strumenti regolamentari è stata mantenuta viva una sensibilità rispetto ad alcune fasce di soggetti contribuenti, mediante l'introduzione di riduzioni e agevolazioni relativamente ad IMU e TARI.

In un'ottica di contenimento della pressione tributaria l'Amministrazione è attenta a valutare eventuali possibilità agevolative che la normativa nazionale può introdurre, considerando anche che le continue innovazioni in ambito normativo richiedono agli operatori del settore particolare impegno nel supportare i contribuenti ad adempiere correttamente all'obbligazione tributaria.

Linee di intervento a livello tributario

Al fine operare nel senso di una maggiore distribuzione della pressione tributaria è auspicabile individuare nuovi canali attraverso i quali potenziare le attività volte al recupero dell'evasione fiscale locale, utilizzando le potenzialità offerte dagli strumenti informatici. In tale contesto risulta fondamentale la possibilità di estendere l'accesso e l'utilizzo di informazioni correlate all'incrocio di banche dati diverse, così da ampliare la base imponibile di riferimento.

Tale linea programmatica ha un riverbero diretto in termini di investimento di nuove risorse che può essere bilanciato dal maggiore recupero evasione, con conseguente redistribuzione della pressione tributaria in termini di equità fiscale.



Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 IMU	21.400.000,00	39,5 %	21.400.000,00	21.200.000,00
2 TASI	130.000,00	0,2 %	130.000,00	130.000,00
3 TARI	18.290.787,00	33,7 %	18.241.420,00	17.855.049,00
4 COSAP PERMANENTE	1.150.000,00	2,1 %	1.150.000,00	1.050.000,00
5 COSAP TEMPORANEA	950.000,00	1,8 %	916.500,00	818.400,00
6 PUBBLICHE AFFISSIONI	450.000,00	0,8 %	450.000,00	400.000,00
7 ADDIZIONALE IRPEF	10.000.000,00	18,4 %	10.000.000,00	10.000.000,00
8 IMPOSTA DI PUBBLICITA'	1.900.000,00	3,5 %	1.900.000,00	1.800.000,00
Totale	54.270.787,00	100,0 %	54.187.920,00	53.253.449,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	Equità fiscale prevedendo alcune agevolazioni per specifiche tipologie di unità immobiliari e recupero evasione su fabbricati ed aree edificabili
Gettito stimato	2018: € 21.400.000,00 2019: € 21.400.000,00 2020: € 21.200.000,00
Denominazione	TASI
Indirizzi	Equità fiscale
Gettito stimato	2018: € 130.000,00 2019: € 130.000,00 2020: € 130.000,00
Denominazione	TARI
Indirizzi	Equità fiscale e copertura dei costi di gestione con previsione di agevolazioni e riduzioni per casi particolari
Gettito stimato	2018: € 18.290.787,00 2019: € 18.241.420,00 2020: € 17.855.049,00
Denominazione	COSAP PERMANENTE
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 1.150.000,00 2019: € 1.150.000,00 2020: € 1.050.000,00
Denominazione	COSAP TEMPORANEA
Indirizzi	Razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza gestionale dei tributi minori attraverso il nuovo Concessionario
Gettito stimato	2018: € 950.000,00 2019: € 916.500,00 2020: € 818.400,00
Denominazione	PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 450.000,00 2019: € 450.000,00 2020: € 400.000,00
Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 10.000.000,00 2019: € 10.000.000,00 2020: € 10.000.000,00
Denominazione	IMPOSTA DI PUBBLICITA'
Indirizzi	
Gettito stimato	2018: € 1.900.000,00 2019: € 1.900.000,00 2020: € 1.800.000,00

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Amministrazione Comunale che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Il Comune di Alessandria ha disciplinato la materia tariffaria attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa prevedendo, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, interventi selettivi di riduzione dei costi a favore di tipologie specifiche di residenti. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

L'anno 2017 è il primo anno successivo al quinquennio del dissesto finanziario, ma i livelli tariffari hanno dovuto essere mantenuti al massimo in forza delle prescrizioni ministeriali impartite in occasione dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato.



Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1 Rette servizio nidi d'infanzia	370.000,00	14,1 %	370.000,00	350.000,00
2 Servizio di refezione scolastica	2.050.000,00	77,9 %	2.050.000,00	2.000.000,00
3 Musei	5.000,00	0,2 %	5.000,00	0,00
4 Biblioteca	2.900,00	0,1 %	2.900,00	0,00
5 Trasporto pubblico locale della città di Alessandria	43.000,00	1,6 %	43.000,00	43.000,00
6 Rilascio di copie uffici Polizia Municipale	31.500,00	1,2 %	31.500,00	31.500,00
7 Censimento passi carrai e distribuzione cartelli	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
8 Servizi Funebri	130.000,00	4,9 %	130.000,00	130.000,00
Totale	2.633.400,00	100,0 %	2.633.400,00	2.555.500,00

Denominazione	Rette servizio nidi d'infanzia
Indirizzi	Avvenuto avvio dell'adeguamento rette in funzione della vigente domanda sociale congiuntamente al mantenimento dei livelli di spesa sostenibile
Gettito stimato	2018: € 370.000,00 2019: € 370.000,00 2020: € 350.000,00

Denominazione	Servizio di refezione scolastica
Indirizzi	Contenimento del livello di spesa in presenza di invarianza qualitativa e quantitativa
Gettito stimato	2018: € 2.050.000,00 2019: € 2.050.000,00 2020: € 2.000.000,00

Denominazione	Musei
Indirizzi	Progressivo adeguamento delle tariffe alla nuova offerta dell'intero sistema museale alessandrino attualmente in fase di sviluppo e rinnovamento
Gettito stimato	2018: € 5.000,00 2019: € 5.000,00 2020: € 0,00

Denominazione	Biblioteca
Indirizzi	Servizi offerti al cittadino: Internet, fotocopie, materiale storico. utilizzo sala conferenze
Gettito stimato	2018: € 2.900,00 2019: € 2.900,00 2020: € 0,00

Denominazione	Trasporto pubblico locale della città di Alessandria
Indirizzi	Trasporto locale: incassi titoli di viaggio trasporto alunni
Gettito stimato	2018: € 43.000,00 2019: € 43.000,00 2020: € 43.000,00
Denominazione	Rilascio di copie uffici Polizia Municipale
Indirizzi	Servizi offerti al cittadino: rilascio copie sinistri, copie fotogrammi da Vista Red, acquisizione filmati, ecc.
Gettito stimato	2018: € 31.500,00 2019: € 31.500,00 2020: € 31.500,00
Denominazione	Censimento passi carrai e distribuzione cartelli
Indirizzi	Intensificare il controllo sul territorio finalizzato a censire i cartelli di passo carraio presenti, rafforzando i dati sul rilascio del relativo permesso per una migliore gestione del servizio e sanzionamento di eventuali trasgressioni.
Gettito stimato	2018: € 1.000,00 2019: € 1.000,00 2020: € 1.000,00
Denominazione	Servizi Funebri
Indirizzi	Trasporto funebre esercitati dalle imprese in possesso dei requisiti di Legge
Gettito stimato	2018: € 130.000,00 2019: € 130.000,00 2020: € 130.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

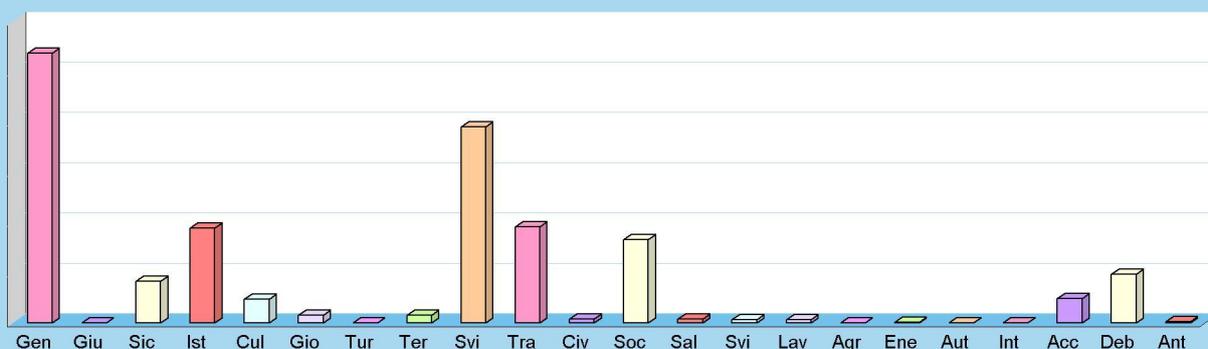
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa del nostro Comune è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2018		Programmazione 2019-20	
		Prev. 2018	Peso	Prev. 2019	Prev. 2020
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	26.812.108,08	29,5 %	26.475.134,58	26.514.338,68
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	4.157.025,00	4,6 %	4.231.769,00	4.194.224,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	9.445.989,48	10,5 %	9.410.710,00	9.484.710,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	2.330.936,00	2,6 %	2.364.936,00	1.093.976,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	723.486,00	0,8 %	723.486,00	684.300,00
07 Turismo	Tur	1.500,00	0,0 %	1.500,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	722.100,00	0,8 %	692.050,00	682.050,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	19.509.963,00	21,6 %	19.498.796,00	19.112.425,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	9.544.905,00	10,6 %	5.904.232,00	5.904.232,00
11 Soccorso civile	Civ	348.592,00	0,4 %	362.592,00	362.592,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	8.265.911,56	9,2 %	8.210.431,56	7.420.754,84
13 Tutela della salute	Sal	342.936,00	0,4 %	342.936,00	342.936,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	321.706,00	0,4 %	321.796,00	321.796,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	305.071,00	0,3 %	305.071,00	305.071,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	53.500,00	0,1 %	3.500,00	3.500,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	2.393.082,30	2,7 %	1.523.755,30	1.163.042,30
50 Debito pubblico	Deb	4.833.000,00	5,4 %	4.958.000,00	4.770.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	100.000,00	0,1 %	100.000,00	100.000,00
Totale		90.211.811,42	100,0 %	85.430.695,44	82.459.947,82

Spesa corrente 2018



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che il Comune di Alessandria è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2018-20 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	79.801.581,34	3.707.962,00	6.000.000,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	12.583.018,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	28.341.409,48	8.590.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	5.789.848,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.131.272,00	1.789.914,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.096.200,00	20.296.175,59	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	58.121.184,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	21.353.369,00	4.545.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.073.776,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	23.897.097,96	550.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	1.028.808,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	965.298,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	915.213,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	60.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.079.879,90	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	14.561.000,00	0,00	0,00	34.572.000,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000.000,00
Totale	258.102.454,68	40.279.051,59	6.000.000,00	34.572.000,00	300.000.000,00

Riepilogo Missioni 2018-20 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	79.801.581,34	9.707.962,00	89.509.543,34
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	12.583.018,00	0,00	12.583.018,00
04 Istruzione e diritto allo studio	28.341.409,48	8.590.000,00	36.931.409,48
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	5.789.848,00	0,00	5.789.848,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.131.272,00	1.789.914,00	3.921.186,00
07 Turismo	3.000,00	0,00	3.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.096.200,00	20.296.175,59	22.392.375,59
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	58.121.184,00	650.000,00	58.771.184,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	21.353.369,00	4.545.000,00	25.898.369,00
11 Soccorso civile	1.073.776,00	150.000,00	1.223.776,00
12 Politica sociale e famiglia	23.897.097,96	550.000,00	24.447.097,96
13 Tutela della salute	1.028.808,00	0,00	1.028.808,00
14 Sviluppo economico e competitività	965.298,00	0,00	965.298,00
15 Lavoro e formazione professionale	915.213,00	0,00	915.213,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	60.500,00	0,00	60.500,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.079.879,90	0,00	5.079.879,90
50 Debito pubblico	49.133.000,00	0,00	49.133.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	300.300.000,00	0,00	300.300.000,00
Totale	592.674.454,68	46.279.051,59	638.953.506,27

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

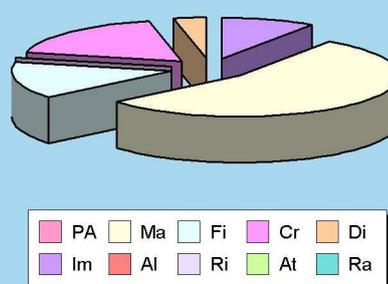
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del nostro Comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	54.261.005,42
Immobilizzazioni materiali	309.608.655,19
Altre immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	82.084.346,21
Rimanenze	290.015,61
Crediti	103.450.814,97
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	18.780.148,97
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	568.474.986,37

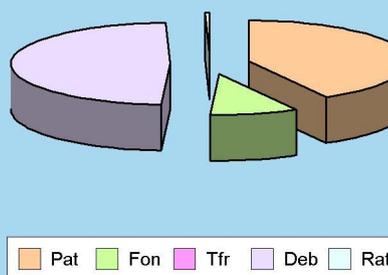
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	238.171.774,12
Fondo per rischi ed oneri	51.299.504,80
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	276.359.960,91
Ratei e risconti passivi	2.643.746,54
Totale	568.474.986,37

Composizione del passivo



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

Il Comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

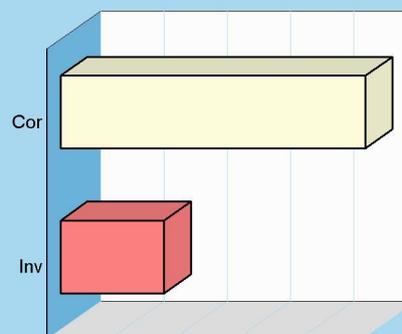
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	9.140.120,82	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	103.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	416.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.345.000,00
Trasferimenti in conto capitale		944.000,00
Totale	9.659.120,82	3.289.000,00

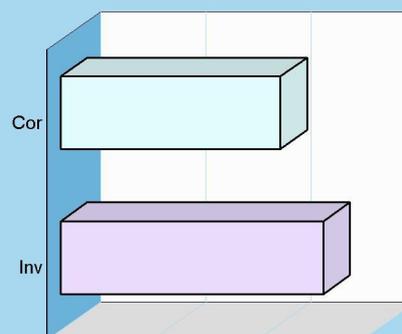
Contributi e trasferimenti 2018



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019-20

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	9.804.108,27	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	206.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	445.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		10.900.000,00
Trasferimenti in conto capitale		1.586.875,59
Totale	10.455.108,27	12.486.875,59

Contributi e trasferimenti 2019-20



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del Comune di Alessandria e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dal nostro Comune.



Esposizione massima per interessi passivi

	2018	2019	2020
Tit.1 - Tributarie	72.811.653,37	72.811.653,37	72.811.653,37
Tit.2 - Trasferimenti correnti	10.105.478,01	10.105.478,01	10.105.478,01
Tit.3 - Extratributarie	38.647.849,54	38.647.849,54	38.647.849,54
Somma	121.564.980,92	121.564.980,92	121.564.980,92
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	12.156.498,09	12.156.498,09	12.156.498,09

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2018	2019	2020
Interessi su mutui	3.833.000,00	4.103.000,00	4.058.000,00
Interessi su prestiti obbligazionari	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	3.843.000,00	4.113.000,00	4.068.000,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	3.843.000,00	4.113.000,00	4.068.000,00

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	12.156.498,09	12.156.498,09	12.156.498,09
Esposizione effettiva	3.843.000,00	4.113.000,00	4.068.000,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	8.313.498,09	8.043.498,09	8.088.498,09

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

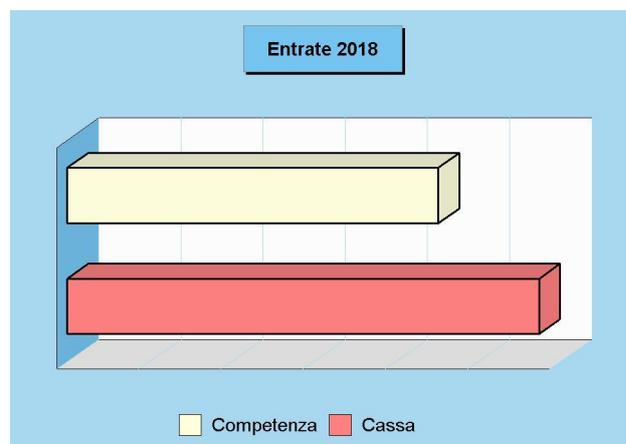
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



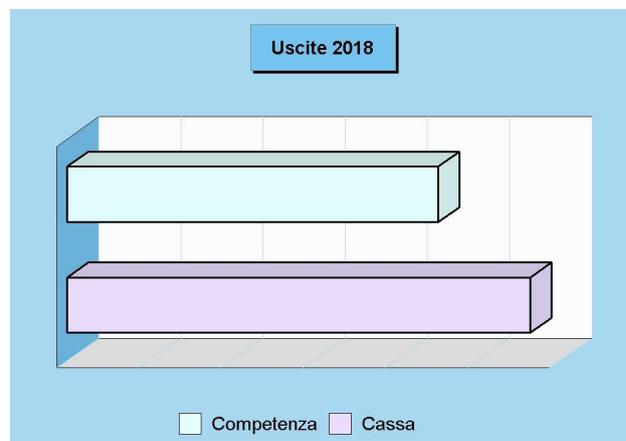
Entrate 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	69.174.887,00	114.470.167,85
Trasferimenti	9.659.120,82	15.363.644,12
Extratributarie	22.242.730,00	56.878.522,21
Entrate C/capitale	7.236.160,00	19.993.732,09
Rid. att. finanziarie	6.000.000,00	10.751.696,51
Accensione prestiti	4.620.000,00	9.508.298,35
Anticipazioni	100.000.000,00	100.000.000,00
Entrate C/terzi	231.285.390,00	236.640.278,23
Fondo pluriennale	1.576.385,60	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	10.720.747,30
Totale	451.794.673,42	574.327.086,66



Uscite 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	90.211.811,42	166.724.931,39
Spese C/capitale	13.043.472,00	22.824.440,28
Incr. att. finanziarie	6.000.000,00	6.800.093,98
Rimborso prestiti	11.254.000,00	15.147.172,00
Chiusura anticipaz.	100.000.000,00	100.100.000,00
Spese C/terzi	231.285.390,00	252.009.701,71
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	451.794.673,42	563.606.339,36



Entrate biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Tributi	68.825.520,00	67.889.149,00
Trasferimenti	5.650.852,46	4.804.255,81
Extratributarie	21.613.112,00	20.638.332,03
Entrate C/capitale	10.413.735,59	8.736.860,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	3.730.000,00	3.560.000,00
Anticipazioni	100.000.000,00	100.000.000,00
Entrate C/terzi	231.285.390,00	231.285.390,00
Fondo pluriennale	1.291.202,98	1.291.202,98
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	442.809.813,03	438.205.189,82

Uscite biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Spese correnti	85.430.695,44	82.459.947,82
Spese C/capitale	14.538.727,59	12.696.852,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	11.555.000,00	11.763.000,00
Chiusura anticipaz.	100.000.000,00	100.000.000,00
Spese C/terzi	231.285.390,00	231.285.390,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	442.809.813,03	438.205.189,82

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	69.174.887,00
Trasferimenti correnti	(+)	9.659.120,82
Extratributarie	(+)	22.242.730,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	387.312,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	500.000,00
Risorse ordinarie		100.189.425,82
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.276.385,60
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.276.385,60
Totale		101.465.811,42

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	90.211.811,42
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	11.254.000,00
Impieghi ordinari		101.465.811,42
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	500.000,00
Impieghi straordinari		500.000,00
Totale		101.965.811,42

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	7.236.160,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.236.160,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	300.000,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	887.312,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	6.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	6.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	4.620.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		5.807.312,00
Totale		13.043.472,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	13.043.472,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	500.000,00
Impieghi ordinari		12.543.472,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	6.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	6.000.000,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		12.543.472,00

Riepilogo entrate 2018		
Correnti	(+)	101.465.811,42
Investimenti	(+)	13.043.472,00
Movimenti di fondi	(+)	106.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		220.509.283,42
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	231.285.390,00
Altre entrate		231.285.390,00
Totale bilancio		451.794.673,42

Riepilogo uscite 2018		
Correnti	(+)	101.965.811,42
Investimenti	(+)	12.543.472,00
Movimenti di fondi	(+)	106.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		220.509.283,42
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	231.285.390,00
Altre uscite		231.285.390,00
Totale bilancio		451.794.673,42

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Il Comune di Alessandria non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	101.465.811,42	101.965.811,42
Investimenti	13.043.472,00	12.543.472,00
Movimento fondi	106.000.000,00	106.000.000,00
Servizi conto terzi	231.285.390,00	231.285.390,00
Totale	451.794.673,42	451.794.673,42

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2018

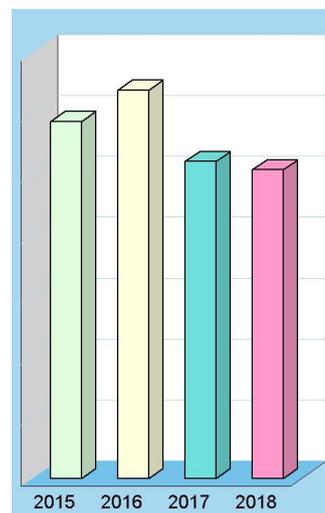
Entrate		2018
Tributi	(+)	69.174.887,00
Trasferimenti correnti	(+)	9.659.120,82
Extratributarie	(+)	22.242.730,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	387.312,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	500.000,00
Risorse ordinarie		100.189.425,82
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.276.385,60
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.276.385,60
Totale		101.465.811,42

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2015	2016	2017
Tributi	(+)	71.147.102,38	72.811.653,37	67.966.294,35
Trasferimenti correnti	(+)	12.991.523,65	10.105.478,01	11.716.682,05
Extratributarie	(+)	22.516.314,02	38.647.849,54	23.028.055,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	139.915,14	177.524,87	512.270,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		106.515.024,91	121.387.456,05	102.198.761,40
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	419.672,07	3.019.408,41	2.008.886,45
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	10.377.687,28	3.219.144,60	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		10.797.359,35	6.238.553,01	2.008.886,45
Totale		117.312.384,26	127.626.009,06	104.207.647,85



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

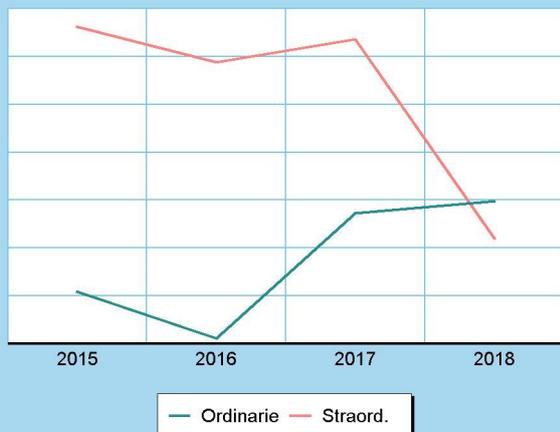
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2018

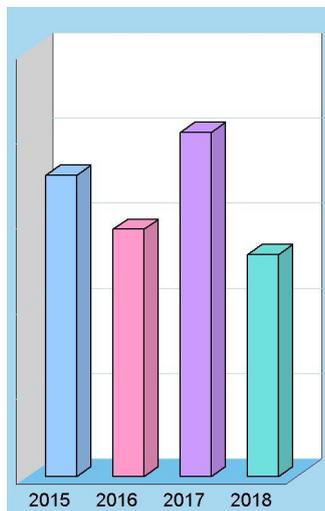
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	101.465.811,42	101.965.811,42
Investimenti	13.043.472,00	12.543.472,00
Movimento fondi	106.000.000,00	106.000.000,00
Servizi conto terzi	231.285.390,00	231.285.390,00
Totale	451.794.673,42	451.794.673,42

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2018

Entrate	2018
Entrate in C/capitale (+)	7.236.160,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	7.236.160,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	300.000,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	887.312,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	6.000.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	6.000.000,00
Accensione prestiti (+)	4.620.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	5.807.312,00
Totale	13.043.472,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2015	2016	2017
Entrate in C/capitale (+)	3.765.191,33	1.964.818,00	6.766.888,75
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	3.765.191,33	1.964.818,00	6.766.888,75
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	58.572,47	1.473.472,23	2.323.340,44
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	681.983,16	10.513.133,40	7.133.181,63
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	139.915,14	177.524,87	512.270,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	7.808,16	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	13.036.754,59	380.000,00	3.470.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	13.917.225,36	12.551.938,66	13.438.792,07
Totale	17.682.416,69	14.516.756,66	20.205.680,82

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni Comune fornisce alla propria comunità territoriale un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

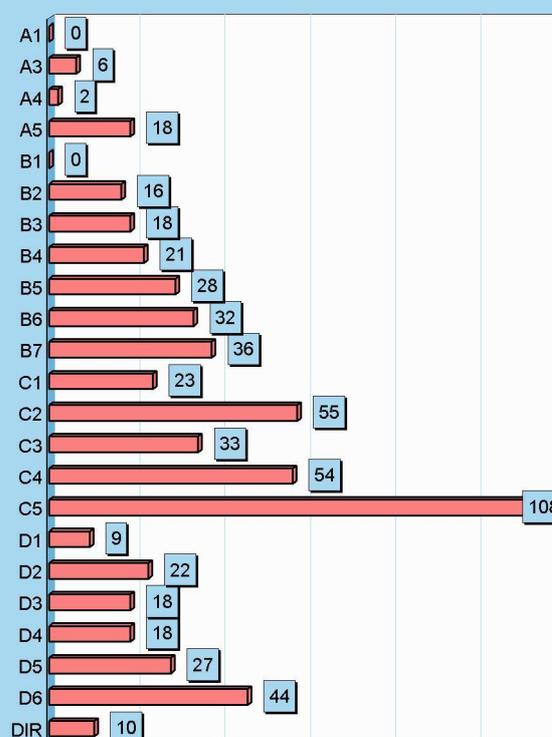
Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
A1	Presente in 1 area	7	0
A3	Presente in 3 aree	6	6
A4	Presente in 1 area	2	2
A5	Presente in 3 aree	18	18
B1	Presente in 1 area	29	0
B2	Presente in 6 aree	16	16
B3	Presente in 6 aree	18	18
B4	Presente in 5 aree	21	21
B5	Presente in 5 aree	28	28
B6	Presente in 7 aree	32	32
B7	Presente in 6 aree	36	36
C1	Presente in 7 aree	69	23
C2	Presente in 8 aree	55	55
C3	Presente in 10 aree	33	33
C4	Presente in 9 aree	54	54
C5	Presente in 10 aree	108	108
D1	Presente in 6 aree	40	9
D2	Presente in 8 aree	22	22
D3	Presente in 9 aree	18	18
D4	Presente in 6 aree	18	18
D5	Presente in 10 aree	27	27
D6	Presente in 9 aree	44	44
DIR	Presente in 9 aree	9	10
Personale di ruolo		710	598
Personale fuori ruolo			0
Totale			598

Presenze



Area: U.A. GAB. SINDACO E SEGR. PART

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1		1	1
C2		1	1
C4		2	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C5		2	2
D4		1	1

Area: DIR. SEGRETARIO GENERALE

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C1	4	4
C3	1	1
D1	3	3

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D3	1	1
D6	1	1
DIR Dirigenti	0	1

Area: SERV.AUT. POLIZIA LOCALE

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B3	1	1
B4	3	3
B6	2	2
B7	2	2
C1	8	8
C2	15	15
C3	6	6
C4	18	18

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C5	22	22
D1	2	2
D2	5	5
D3	1	1
D4	6	6
D5	1	1
D6	5	5
DIR Dirigenti	1	1

Area: UFF. UN. AVVOCATURA CON PROV.

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D5	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D6	4	4

Area: S.A. RELAZ. IST. PUBBL. E COM.

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	1	1
C4	1	1
C5	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D2	2	2
D3	1	1
D5	2	2

Area: DIR. RIS. UMANE E FINANZ.

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A1	7	0
B1	29	0
B2	1	1
B3	1	1
B6	1	1
C1	46	0
C2	5	5
C3	3	3
C4	3	3

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C5	11	11
D1	31	0
D2	3	3
D3	2	2
D4	1	1
D5	5	5
D6	6	6
DIR n. 2 di cui 1 in Comando	2	2

Area: DIR. ECONOMATO GARE E ACQUISTI

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B2	1	1
B3	2	2
B4	2	2
B5	3	3
B6	4	4
B7	6	6

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C2	3	3
C3	2	2
C5	4	4
D5	2	2
D6	3	3
DIR Dirigenti	1	1

Area: DIR.AFF.GEN POL.EDU CULT E SOC

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	4	4
A4	2	2
A5	16	16
B2	9	9
B3	11	11
B4	13	13
B5	15	15
B6	8	8
B7	4	4
C1	5	5
C2	17	17

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	11	11
C4	17	17
C5	31	31
D1	2	2
D2	5	5
D3	3	3
D4	2	2
D5	4	4
D6	7	7
DIR Dirigenti	1	1

Area: DIR.POLITICHE TERRIT E INFRASTR

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	1	1
A5	1	1
B2	1	1
B3	1	1
B4	2	2
B5	8	8
B6	14	14
B7	19	19
C2	3	3
C3	1	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C4	4	4
C5	8	8
D1	1	1
D2	1	1
D3	3	3
D4	3	3
D5	3	3
D6	5	5
DIR Dirigenti	1	1

Area: DIR.POLIT.ECON ABIT E PROT CIV

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
A3	1	1
A5	1	1
B2	3	3
B3	2	2
B6	2	2
B7	2	2
C1	2	2
C2	4	4

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C3	5	5
C4	4	4
C5	12	12
D2	3	3
D3	5	5
D5	4	4
D6	7	7
DIR Dirigenti	1	1

Area: DIR.AMBIENT.TRASPORTI E SANITA

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B5	1	1
C3	1	1
C4	1	1
C5	3	3

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D2	2	2
D3	1	1
D5	4	4
DIR Dirigenti	1	1

Area: DIR.SERV DEMOGRAFICI E TRIBUTI

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B2	1	1
B4	1	1
B5	1	1
B6	1	1
B7	3	3
C1	3	3
C2	7	7
C3	2	2
C4	4	4

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C5	14	14
D1	1	1
D2	1	1
D3	1	1
D4	5	5
D5	1	1
D6	6	6
DIR Dirigenti	1	1

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

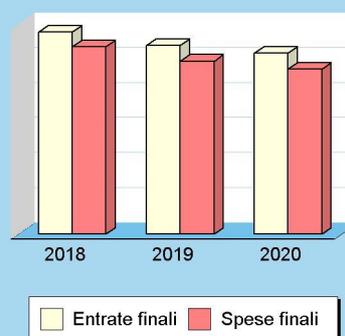
Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.



Enti locali e vincoli del Patto di stabilità

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività di un Comune può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Obiettivo finanza pubblica 2018-20



Obiettivo di finanza pubblica 2018-20

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tributi (Tit.1/E)	(+)	69.174.887,00	68.825.520,00	67.889.149,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	9.659.120,82	5.650.852,46	4.804.255,81
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	22.242.730,00	21.613.112,00	20.638.332,03
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	7.236.160,00	10.413.735,59	8.736.860,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	6.000.000,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	1.276.385,00	1.291.202,98	1.291.202,98
Totale (A)		115.589.282,82	107.794.423,03	103.359.799,82
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	90.211.811,42	85.430.695,44	82.459.947,82
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	13.043.472,00	14.538.727,59	12.696.852,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	6.000.000,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	1.198.040,00	350.713,00	0,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	771.042,30	771.042,30	771.042,30
FPV U_ spesa capitale finanziata da debito	(-)	300.000,00	0,00	0,00
Totale (B)		106.986.201,12	98.847.667,73	94.385.757,52
Equilibrio finale		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	115.589.282,82	107.794.423,03	103.359.799,82
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	106.986.201,12	98.847.667,73	94.385.757,52
Parziale (A-B)		8.603.081,70	8.946.755,30	8.974.042,30
Spazi finanziari acquisiti	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti	(-)	2.157.000,00	1.751.000,00	0,00
Equilibrio finale		6.446.081,70	7.195.755,30	8.974.042,30

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

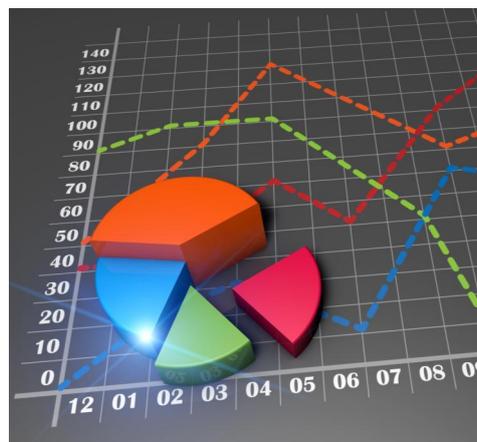
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza il Comune a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

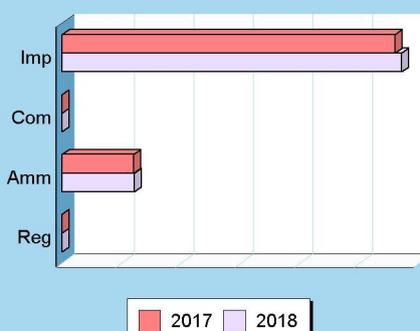
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida agli enti locali. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è la possibilità di dare attuazione al principio di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. Un Comune può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	1.208.592,65	67.966.294,35	69.174.887,00
Composizione			
		2017	2018
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		55.944.068,00	57.024.887,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		12.022.226,35	12.150.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		67.966.294,35	69.174.887,00

Scostamento 2017-18



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il Comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro dell'Amministrazione Comunale sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Imposte, tasse	60.036.364,42	60.205.322,44	55.944.068,00	57.024.887,00	56.675.520,00	55.789.149,00
Compartecip. tributi	12.813,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	11.097.924,96	12.606.330,93	12.022.226,35	12.150.000,00	12.150.000,00	12.100.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.147.102,38	72.811.653,37	67.966.294,35	69.174.887,00	68.825.520,00	67.889.149,00

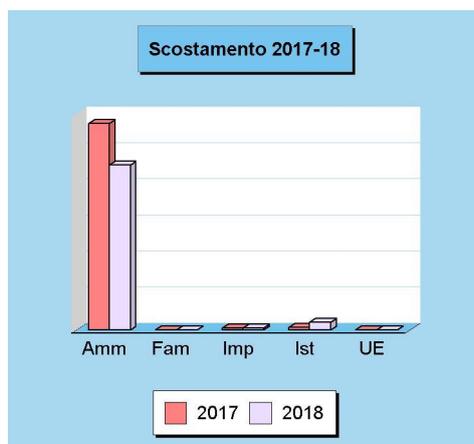
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	-2.057.561,23	11.716.682,05	9.659.120,82
Composizione		2017	2018
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		11.457.682,05	9.140.120,82
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		113.000,00	103.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		146.000,00	416.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		11.716.682,05	9.659.120,82



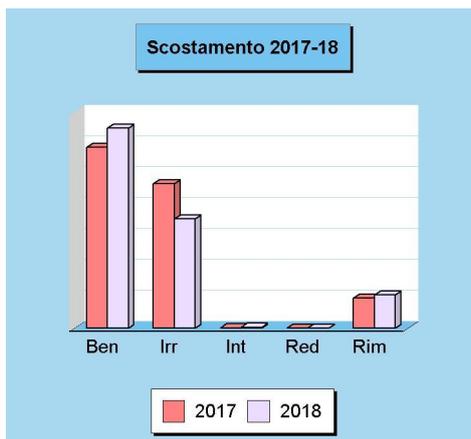
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	12.976.088,30	10.039.978,01	11.457.682,05	9.140.120,82	5.269.452,46	4.534.655,81
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	113.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	65.500,00	146.000,00	416.000,00	278.400,00	166.600,00
Trasf. UE e altri	15.435,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.991.523,65	10.105.478,01	11.716.682,05	9.659.120,82	5.650.852,46	4.804.255,81

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni, ma se lo fa, è tenuto responsabilmente a pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	-785.325,00	23.028.055,00	22.242.730,00
Composizione		2017	2018
Vendita beni e servizi (Tip.100)		11.715.240,00	12.955.080,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		9.335.600,00	7.072.700,00
Interessi (Tip.300)		22.000,00	65.830,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		1.955.215,00	2.149.120,00
Totale		23.028.055,00	22.242.730,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Beni e servizi	8.212.992,99	8.491.736,92	11.715.240,00	12.955.080,00	12.669.462,00	12.397.462,00
Irregolarità e illeciti	4.910.656,72	12.474.885,17	9.335.600,00	7.072.700,00	6.752.700,00	6.302.700,00
Interessi	8.151,87	28.857,66	22.000,00	65.830,00	61.830,00	59.930,00
Redditi da capitale	0,00	5.037,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	9.384.512,44	17.647.332,79	1.955.215,00	2.149.120,00	2.129.120,00	1.878.240,03
Totale	22.516.314,02	38.647.849,54	23.028.055,00	22.242.730,00	21.613.112,00	20.638.332,03

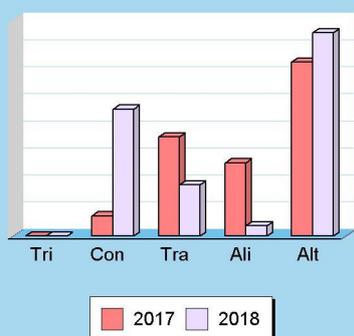
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2017-18



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2017	2018
	469.271,25	6.766.888,75	7.236.160,00
Composizione		2017	2018
Tributi in conto capitale (Tip.100)		1.000,00	1.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		371.746,25	2.345.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		1.828.737,00	944.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		1.353.474,50	190.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		3.211.931,00	3.756.160,00
Totale		6.766.888,75	7.236.160,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	13.496,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributi investimenti	1.998.618,55	687.184,90	371.746,25	2.345.000,00	5.500.000,00	5.400.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	33.500,00	1.828.737,00	944.000,00	1.586.875,59	0,00
Alienazione beni	642.498,96	196.437,84	1.353.474,50	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Altre entrate in C/cap.	1.124.073,82	1.034.199,06	3.211.931,00	3.756.160,00	3.135.860,00	3.145.860,00
Totale	3.765.191,33	1.964.818,00	6.766.888,75	7.236.160,00	10.413.735,59	8.736.860,00

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie

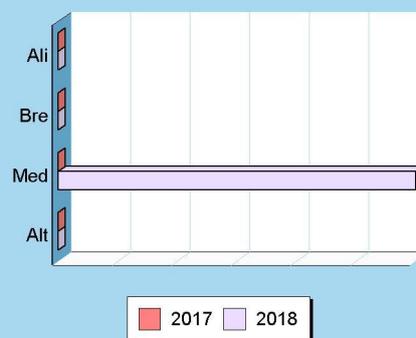
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2017	2018
	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Composizione		2017	2018
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	6.000.000,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	6.000.000,00

Scostamento 2017-18



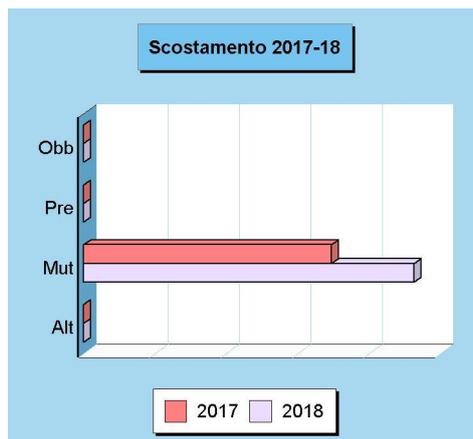
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	7.808,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	7.808,16	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del nostro Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2017	2018
	1.150.000,00	3.470.000,00	4.620.000,00

Composizione	2017	2018
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	3.470.000,00	4.620.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	3.470.000,00	4.620.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	13.036.754,59	380.000,00	3.470.000,00	4.620.000,00	3.730.000,00	3.560.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.036.754,59	380.000,00	3.470.000,00	4.620.000,00	3.730.000,00	3.560.000,00

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che il Comune di Alessandria intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

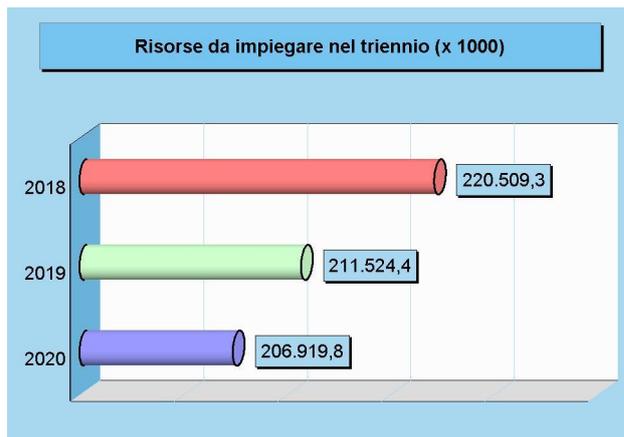
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

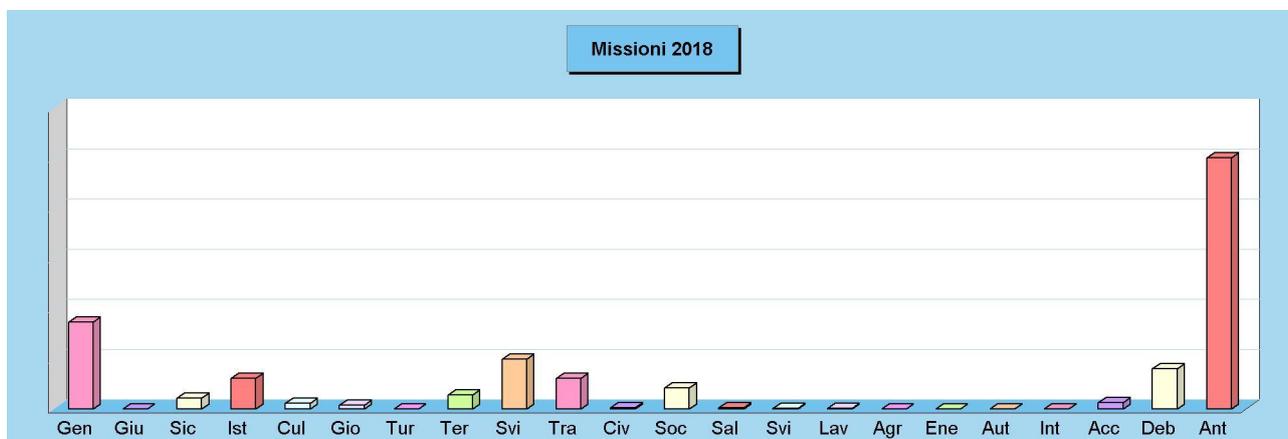
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2018	2019	2020
01 Servizi generali e istituzionali	34.504.762,08	27.487.788,58	27.516.992,68
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.157.025,00	4.231.769,00	4.194.224,00
04 Istruzione e diritto allo studio	12.185.989,48	12.260.710,00	12.484.710,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.330.936,00	2.364.936,00	1.093.976,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.380.004,00	1.287.684,00	1.253.498,00
07 Turismo	1.500,00	1.500,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	5.581.400,00	9.253.925,59	7.557.050,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	19.759.963,00	19.698.796,00	19.312.425,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	12.189.905,00	6.954.232,00	6.754.232,00
11 Soccorso civile	398.592,00	412.592,00	412.592,00
12 Politica sociale e famiglia	8.415.911,56	8.460.431,56	7.570.754,84
13 Tutela della salute	342.936,00	342.936,00	342.936,00
14 Sviluppo economico e competitività	321.706,00	321.796,00	321.796,00
15 Lavoro e formazione professionale	305.071,00	305.071,00	305.071,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	53.500,00	3.500,00	3.500,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.393.082,30	1.523.755,30	1.163.042,30
50 Debito pubblico	16.087.000,00	16.513.000,00	16.533.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	100.100.000,00	100.100.000,00	100.100.000,00
Programmazione effettiva	220.509.283,42	211.524.423,03	206.919.799,82



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

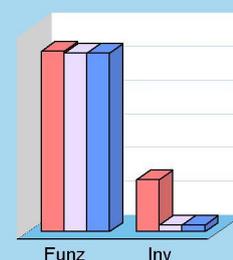
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	26.812.108,08	26.475.134,58	26.514.338,68
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		26.812.108,08	26.475.134,58	26.514.338,68
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.692.654,00	1.012.654,00	1.002.654,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	6.000.000,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.692.654,00	1.012.654,00	1.002.654,00
Totale		34.504.762,08	27.487.788,58	27.516.992,68

Destinazione spesa 2018-20

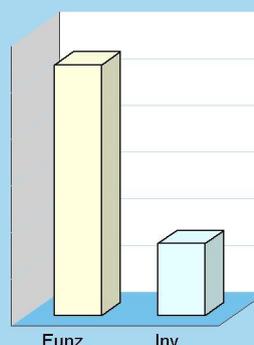


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	2.394.129,50	0,00	2.394.129,50
102 Segreteria generale	1.525.224,98	0,00	1.525.224,98
103 Gestione finanziaria	4.153.981,00	6.550.000,00	10.703.981,00
104 Tributi e servizi fiscali	4.295.911,00	0,00	4.295.911,00
105 Demanio e patrimonio	734.496,00	323.000,00	1.057.496,00
106 Ufficio tecnico	3.769.125,00	819.654,00	4.588.779,00
107 Anagrafe e stato civile	1.553.138,69	0,00	1.553.138,69
108 Sistemi informativi	182.489,00	0,00	182.489,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	6.162.885,91	0,00	6.162.885,91
111 Altri servizi generali	2.040.727,00	0,00	2.040.727,00
Totale	26.812.108,08	7.692.654,00	34.504.762,08

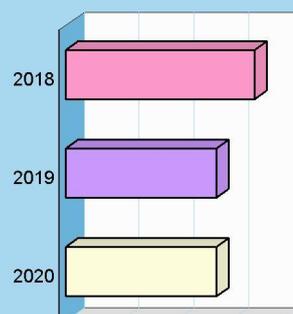
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
101 Organi istituzionali	2.394.129,50	2.219.294,00	2.497.604,00
102 Segreteria generale	1.525.224,98	1.530.224,98	1.511.086,98
103 Gestione finanziaria	10.703.981,00	4.183.981,00	4.162.582,00
104 Tributi e servizi fiscali	4.295.911,00	4.231.411,00	4.231.411,00
105 Demanio e patrimonio	1.057.496,00	1.057.496,00	1.057.496,00
106 Ufficio tecnico	4.588.779,00	4.447.379,00	4.504.354,00
107 Anagrafe e stato civile	1.553.138,69	1.629.700,69	1.460.130,69
108 Sistemi informativi	182.489,00	176.689,00	176.689,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	6.162.885,91	6.166.885,91	6.095.912,01
111 Altri servizi generali	2.040.727,00	1.844.727,00	1.819.727,00
Totale	34.504.762,08	27.487.788,58	27.516.992,68

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione

Nell'ambito della presente Missione e dei suoi programmi, si precisa l'azione svolta dal Servizio Autonomo Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione che, relativamente al DUP 2018-2020, si incentra su alcuni peculiari ambiti. Il primo è quello di carattere ordinario riguardante il presidio della Comunicazione istituzionale dell'Ente con le tipiche prerogative funzionali dell'Ufficio Stampa e con l'interlocuzione tra livello politico-amministrativo e livello gestionale. A tale presidio si aggiungono, in termini di obiettivi da perseguire, i seguenti: a) l'aggiornamento periodico del Piano della Comunicazione dell'Ente, comprensivo della definizione degli investimenti previsti sul fronte della pubblicità istituzionale nel corso dell'annualità; b) il coordinamento delle manifestazioni e dei progetti che caratterizzeranno in modo speciale l'anno 2018 quale 850° anniversario della fondazione della Città di Alessandria; c) lo sviluppo di azioni di valorizzazione e promozione informativa del patrimonio artistico-architettonico e turistico di Alessandria mediante il presidio, in particolare, dei seguenti aspetti: 1) indagine socio-statistica presso i pubblici esercizi sugli interessi di carattere turistico degli ospiti e visitatori della Città, 2) rifacimento — per la parte di carattere contenutistico e di progettazione grafica — della cartellonistica monumentale cittadina, 3) potenziamento sul sito internet dell'Ente delle informazioni di valorizzazione turistica della Città e del territorio comunale con la previsione di proposte di itinerari ad hoc, declinati per periodi storici differenti.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Gestione del patrimonio comunale

La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile.

A tal fine si prevede, attraverso l'Agenzia delle Entrate, di procedere alla stima degli immobili costituenti il patrimonio comunale al fine di attuare, in una seconda fase, un processo di valorizzazione passante attraverso procedimenti finanziari diversi o di cartolarizzazione o di dismissione o di un diverso utilizzo.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Interventi su particolari edifici comunali

L'anno 2018 rappresenta un anno particolare nella storia di Alessandria poiché segna "ufficialmente" l'850° anniversario della fondazione della Città, avvenuta nel 1168.

Considerando pertanto l'opportunità di programmare la promozione degli eventi celebrativi nell'arco temporale dell'intero anno 2018 (invece che del solo giorno 3 maggio), al fine di sottolineare con maggiore enfasi durante l'arco dei dodici mesi non solo i molteplici possibili ambiti tematici di coinvolgimento della comunità cittadina, ma anche l'aumentata visibilità nazionale di Alessandria e il suo potenziale attrattivo nei confronti dei flussi culturali e turistici, l'Amministrazione, nell'ambito della programmazione generale delle celebrazioni, intende anche agire con interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo sul Palazzo Comunale, in particolare sul tetto e sulla facciata, vista la dimensione di rappresentanza istituzionale che esso (come "Palazzo Rosso") dal 1782 rappresenta per Alessandria.

Ritenendo la presenza dell'Università un pilastro fondamentale per la rinascita di Alessandria nell'ottica di sviluppare progettualità finalizzate a favorirne lo sviluppo e la crescita con l'offerta di servizi sempre più efficienti per rendere la città attrattiva per gli studenti, nell'ottica inoltre di valorizzare l'ex Ospedale Militare con l'annessa Chiesa di San Francesco, si prevede di progettare e realizzare nell'ala dell'ex Ospedale militare ricompresa tra via Cavour/Giardini Pittaluga e via XXIV Maggio, una residenza per gli studenti universitari, nell'ambito di una più ampia programmazione degli interventi sull'intero complesso.

Edilizia privata

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'Edilizia Privata; a tal fine verrà attuata la piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie.

Tale processo permetterà uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l'Ente che per il privato.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Definizione delle linee strategiche relative alla pianificazione informatica dell'Ente

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione in ambito ICT è accrescere nelle direzioni dell'Ente la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi in ottica di realizzare obiettivi di efficienza ed efficacia interna e verso l'utenza esterna in coerenza con le linee guida definite a livello nazionale.

E' stato verificato l'attuale stato dell'arte dell'ICT dell'Ente rilevando un'avanzata obsolescenza che determina una precaria funzionalità dell'Ente stesso (centralini telefonici principali, buona parte del parco PC, server, infrastrutture per sale tecniche, reti cablate interne etc).

Premesso che l'ICT dell'Ente è attualmente affidato in convenzione a CSI Piemonte per il periodo 01/08/2013 – 31/07/2018 come deliberato con deliberazione n° 89 del 18/07/2013 e preso atto della volontà espressa dal Consiglio Comunale con l'emendamento LXI del 12/10/2017 prot. int. 533 in cui si auspica "...un passaggio ad un nuovo modello organizzativo interno che valorizzi le professionalità interne...", e considerando al contempo imprescindibile per l'Ente attenersi alle indicazioni di AGID in materia di outsourcing e di localizzazione di server, applicativi e database, è volontà dell'Amministrazione costituire un team di tecnici specializzati residenti presso l'Ente per la gestione quotidiana di reti e servizi ICT.

Valutato, quindi, di importanza strategica per questo Ente avere un ICT autonomo ed efficiente, si ritiene di iniziare un percorso che conduca ad una ridefinizione del perimetro di prestazione di CSI, ad un corretto dimensionamento del link tra Ente e CSI e ad una gestione degli applicativi da parte dell'Ente che si occuperà anche della gestione di reti, sistemi e manutenzione localizzata.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Attuazione progetto di gestione convenzionata dei servizi legali.

Su proposta della Giunta Comunale di cui alla deliberazione n. 205 del 31.07.2015, il Consiglio Comunale ha approvato, con provvedimento n. 92 del 06.08.2015, lo schema di convenzione per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica per l'esercizio in forma associata con la Provincia di Alessandria, dell'attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli Enti associati, ai sensi di quanto consentito dall'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL) e dell'art. 2, comma 12, della L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008).

Detta convenzione è stata sottoscritta dai legali rappresentanti dei due Enti in data 20 ottobre 2015 e ad essa ha fatto seguito, previa apposita modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (art. 7 bis), la formale istituzione dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica nel quadro della ridefinizione della struttura organizzativa comunale attuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2016,.

Il progetto così avviato, mira a curare in forma convenzionata i servizi legali confluiti nell'accordo concluso con la Provincia di Alessandria, nell'ambito delle forme di collaborazione – assistenza tra Ente di Area Vasta ed Ente Comunale, al fine di sinergizzare le risorse ed ottenere più elevati livelli prestazionali in termini di efficienza professionale e di economicità gestionale, assicurando le caratteristiche di autonomia funzionale riconnesse alla specifica funzione espletata.

Tutela animali

Il Welfare Animale ha l'obiettivo del miglioramento dei servizi finalizzati alla prevenzione del randagismo, quali:

- il servizio cattura cani vaganti, animali feriti ed incidentati, spoglie e carcasse di animali, compresi quelli selvatici, da affidarsi tramite contratto a una ditta specializzata;

- il servizio di gestione del canile e del gattile sanitario di Alessandria siti in Viale T. Michel 46/48 e del canile rifugio "Cascina Rosa", sito in frazione Valmadonna, Strada Provinciale per Pavia n. 22 da affidarsi ad Associazione Animalista mediante la predisposizione e l'approvazione di apposita convenzione. In tale convenzione vengono anche stabiliti interventi di manutenzione da effettuarsi alle strutture, quali, per il Canile Rifugio Cascina Rosa, la realizzazione di un'area di sgambamento per i cani ospiti del canile, e la realizzazione di un parcheggio, per il quale è già stata avviata la procedura di acquisizione dell'area antistante.

Si continuerà poi con il monitoraggio delle colonie feline, che prevede la registrazione delle colonie e delle cd Gattare, e con l'attivazione dei servizi occorrenti, tramite le Associazioni Protezioniste, quali l'A.T.A. e Panciallegra, per risolvere problemi di salute degli animali o inconvenienti igienico- sanitari.

Verrà nuovamente stipulata la Convenzione con Servizio Veterinario ASL AL per la sterilizzazione colonie feline, in vista del loro contenimento.

Sarà cura dell'Assessorato Welfare Animale promuovere eventi e organizzare momenti informativi di vario genere per la diffusione della cultura di sensibilizzazione verso gli animali e la loro tutela, e nel contempo continuare con il monitoraggio dei servizi pubblici riguardanti gli animali, (quali ad esempio le aree per cani), per il miglioramento di quelle esistenti o per la realizzazione di nuove.

L'Assessorato ha già intrapreso con i servizi comunali competenti. azioni finalizzate alla realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione.

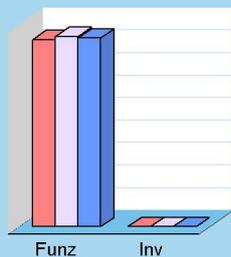
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

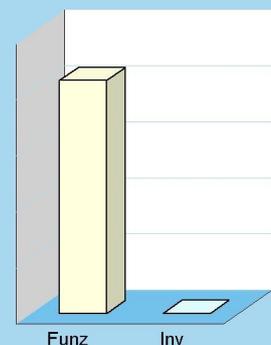
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.157.025,00	4.231.769,00	4.194.224,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.157.025,00	4.231.769,00	4.194.224,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.157.025,00	4.231.769,00	4.194.224,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	4.137.025,00	0,00	4.137.025,00
302 Sicurezza urbana	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale	4.157.025,00	0,00	4.157.025,00

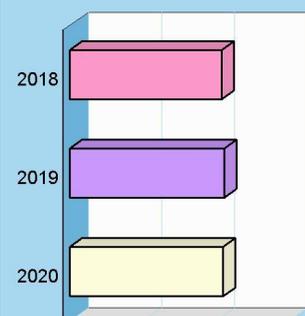
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
301 Polizia locale e amministrativa	4.137.025,00	4.211.769,00	4.174.224,00
302 Sicurezza urbana	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	4.157.025,00	4.231.769,00	4.194.224,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione ha, quale finalità precipua, quella di migliorare il presidio del territorio e di aumentare la sicurezza nei luoghi della socialità.

Per questi motivi, al fine di assicurare la sicurezza dei parchi, delle piazze e dei centri abitati necessiterà un potenziamento dell'organico della polizia locale, graduale, fino al raggiungimento di almeno 100 unità effettive nell'arco del mandato, compatibilmente con i vincoli di bilancio e le norme di finanza pubblica e fermi restando i limiti vigenti in materia di assunzioni di personale.

Oltre all'implementazione dell'organico effettivo di Polizia Municipale - fatta salva la necessaria e imprescindibile sinergia con le altre Forze dell'Ordine - un valido ausilio, limitatamente alle competenze specifiche attribuibili secondo la vigente normativa, continuerà ad esser fornito dal Gruppo dei Volontari della Polizia Municipale, tra le cui finalità rientrano quelle dello "svolgimento di funzioni di vigilanza, dissuasione, prevenzione di comportamenti atti a turbare la qualità e la serenità e della vita nella città", così come previsto dal Regolamento Volontari della Polizia Municipale di Alessandria approvato con delibera C.C. n. 127 del 23/09/2008.

. Gli stessi saranno dotati di appositi capi di vestiario tali da rendere chiaramente visibile la loro presenza sul territorio e riconoscibile la loro funzione.

Allo stesso modo sarà modificato il Regolamento Comunale in materia di Polizia Urbana al fine di prevedere il divieto di accattonaggio nei luoghi summenzionati e consentire al personale di contrastare fenomeni di stazionamento e bivacco quotidiano con disturbo alla quiete pubblica.

Infine si procederà alla riattivazione delle telecamere di videosorveglianza, con monitoraggio da parte della centrale operativa della polizia locale, collegate anche con le sale operative delle forze di polizia statali, e ciò consentirà di intervenire tempestivamente nelle situazioni di criticità.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

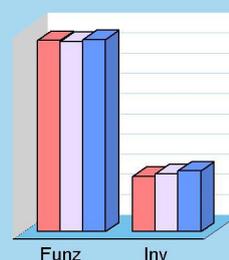
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.445.989,48	9.410.710,00	9.484.710,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		9.445.989,48	9.410.710,00	9.484.710,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.740.000,00	2.850.000,00	3.000.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.740.000,00	2.850.000,00	3.000.000,00
Totale		12.185.989,48	12.260.710,00	12.484.710,00

Destinazione spesa 2018-20

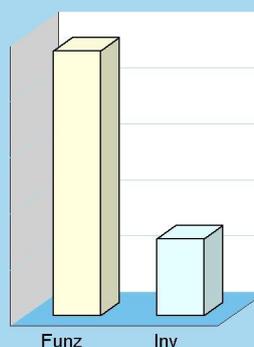


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	2.307.643,00	500.000,00	2.807.643,00
402 Altri ordini di istruzione	3.074.400,00	2.240.000,00	5.314.400,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.636.049,48	0,00	3.636.049,48
407 Diritto allo studio	427.897,00	0,00	427.897,00
Totale	9.445.989,48	2.740.000,00	12.185.989,48

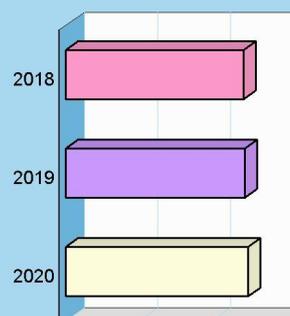
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
401 Istruzione prescolastica	2.807.643,00	2.625.188,00	2.625.188,00
402 Altri ordini di istruzione	5.314.400,00	5.549.400,00	5.799.400,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.636.049,48	3.658.225,00	3.632.225,00
407 Diritto allo studio	427.897,00	427.897,00	427.897,00
Totale	12.185.989,48	12.260.710,00	12.484.710,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**Interventi di riqualificazione ed efficientamento degli edifici scolastici con particolare attenzione alla messa in sicurezza.**

Al fine di migliorare le prestazioni degli immobili comunali con conseguente adeguamento alla normativa sono previsti interventi manutentivi su immobili e impianti scolastici con l'incremento dell'efficienza energetica, sismica e l'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi.

A seguito di predisposizione del Progetto di fattibilità tecnico-economica e presentazione istanza Bando Fondo Kyoto 4, è stato ottenuto un finanziamento agevolato per la realizzazione di lavori di efficientamento energetico, miglioramento/adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi di immobili pubblici destinati all'istruzione scolastica, in particolare per gli edifici per i quali si è valutato prioritario l'intervento per motivi di sicurezza: Scuola dell'infanzia Rodari e primaria Villaggio Europa, Scuola dell'infanzia Sabin e primaria Ferrero; Scuola dell'infanzia Peter Pan e primaria Rattazzi, Scuola dell'infanzia e primaria G.Galilei.

Con altro finanziamento, attraverso richiesta di erogazione di mutuo per la progettazione, è prevista la realizzazione, attraverso un progetto pluriennale, degli interventi di riqualificazione ed adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi anche per tutti gli altri edifici scolastici comunali presi in esame dal citato Progetto di fattibilità tecnico-economica.

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di progetti didattico-pedagogici che saranno attuati anche nel rispetto dell'outdoor education, al fine di consentire l'espressione e il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie nei bambini, anche attraverso partecipazione a bandi mirati statali o regionali.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Un altro settore di rilevante importanza è rappresentato dalla gestione del servizio direzione scolastica, che sarà oggetto di nuova disciplina a partire dalla redazione del capitolato speciale d'appalto e della procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio stesso. Nella redazione degli atti e nella gestione del servizio verrà rivolta particolare attenzione alle richieste delle famiglie e degli utenti, sotto il profilo qualitativo ed economico.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

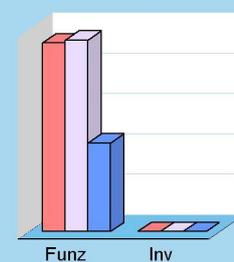
Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.330.936,00	2.364.936,00	1.093.976,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.330.936,00	2.364.936,00	1.093.976,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.330.936,00	2.364.936,00	1.093.976,00

Destinazione spesa 2018-20

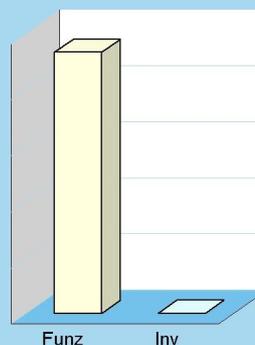


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	735.675,00	0,00	735.675,00
502 Cultura e interventi culturali	1.595.261,00	0,00	1.595.261,00
Totale	2.330.936,00	0,00	2.330.936,00

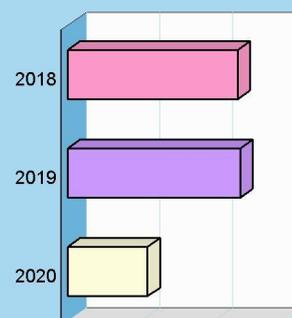
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
501 Beni di interesse storico	735.675,00	735.675,00	720.715,00
502 Cultura e interventi culturali	1.595.261,00	1.629.261,00	373.261,00
Totale	2.330.936,00	2.364.936,00	1.093.976,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

La missione, articolata nei corrispondenti programmi (Beni di interesse storico – Cultura e interventi culturali), riveste particolare rilievo per l'Amministrazione Comunale che intende valorizzare i Beni di interesse storico, artistico e culturale, di proprietà dell'Ente, o in sua disponibilità attraverso rapporti concessori da parte di altri Soggetti. Tra i primi si rammentano il Palazzo Comunale, il Palazzo Cuttica di Cassine, la Biblioteca Civica, le Sale d'Arte e le collezioni in esse contenute, il Teatro delle Scienze, il giardino botanico, il compendio dell'Ospedale militare con la Chiesa di San Francesco, il Museo del Cappello Borsalino, tra i secondi il Compendio della Cittadella, il Marengo Museum, il Teatro Comunale. Le funzioni e le attività saranno pertanto indirizzate sia verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia della comunità locale, sia verso la ristrutturazione e la manutenzione dei beni, sia verso la promozione in Italia e in altri Paesi della conoscenza dei beni suddetti. Per preservare la memoria delle tradizioni locali, valorizzarne le collezioni e le attività sarà consolidato e potenziato il rapporto con il Museo della Gambarina attraverso la redazione di una nuova convenzione tra il Comune di Alessandria e l'associazione "Amici del Museo della Gambarina" e, sarà inserito nel circuito museale cittadino il museo di natura privata denominato Museo del Ferro.

Nell'ambito delle eccellenze culturali e formative sarà cura dell'Amministrazione sostenere, con particolare riguardo, il Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" e tutte le manifestazioni ad esso connesse, comprese quelle all'interno delle sedi museali: promuovere la rete delle iniziative e manifestazioni musicali cittadine come ad esempio il "Concorso internazionale di chitarra classica Michele Pittaluga, premio Città di Alessandria".

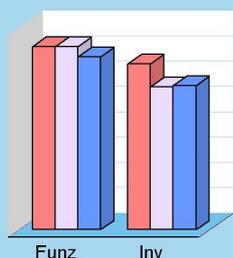
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

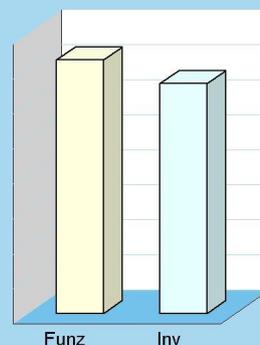
Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	723.486,00	723.486,00	684.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		723.486,00	723.486,00	684.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	656.518,00	564.198,00	569.198,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		656.518,00	564.198,00	569.198,00
Totale		1.380.004,00	1.287.684,00	1.253.498,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	722.286,00	656.518,00	1.378.804,00
602 Giovani	1.200,00	0,00	1.200,00

Totale **723.486,00** **656.518,00** **1.380.004,00**

Impieghi 2018

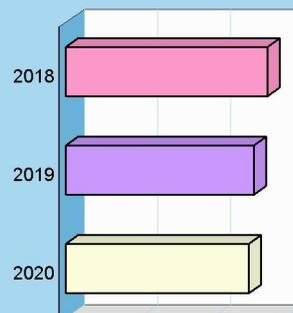


Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
601 Sport e tempo libero	1.378.804,00	1.286.484,00	1.252.298,00
602 Giovani	1.200,00	1.200,00	1.200,00

Totale **1.380.004,00** **1.287.684,00** **1.253.498,00**

Impieghi 2018-20



Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**Impiantistica sportiva**

Aderendo alle modifiche normative generali che hanno mutato le procedure di affidamento, in particolare, degli appalti di servizi, è necessario adeguare i regolamenti per la gestione indiretta degli impianti sportivi tenendo conto della loro eventuale rilevanza sotto il profilo economico.

A tal fine, parallelamente, si dovrà approvare anche un regolamento specifico per l'erogazione di contributi per le società sportive dilettantistiche al fine di tutelare le attività di base e facilitare lo sviluppo della cultura dello sport.

Allo scopo di rimettere ordine nei rapporti Comune - Gestori è necessario rivedere tutte le Convenzioni – Concessioni già in essere e non regolarizzate.

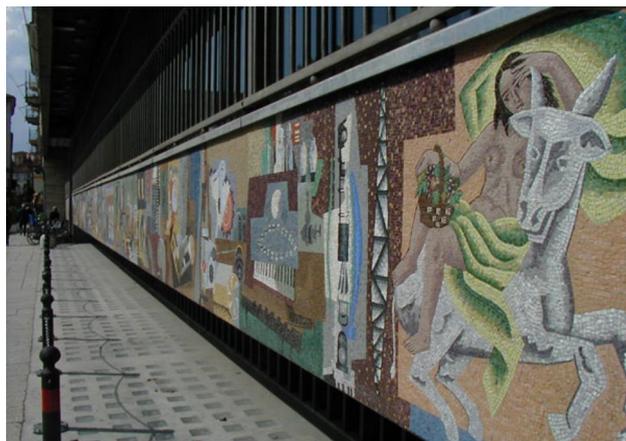
Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

L'Amministrazione intende promuovere tutte le azioni che favoriscano la partecipazione dei giovani alla vita della Città, in ambito culturale, sportivo, ludico; consoliderà l'istituto del volontariato civico giovanile e la realizzazione di spazi dedicati ai giovani, privilegiando la partecipazione a bandi di istituzioni pubbliche e private.

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

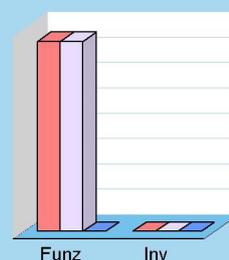
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.500,00	1.500,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.500,00	1.500,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.500,00	1.500,00	0,00

Destinazione spesa 2018-20

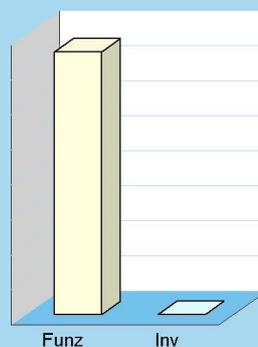


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	1.500,00	0,00	1.500,00
Totale	1.500,00	0,00	1.500,00

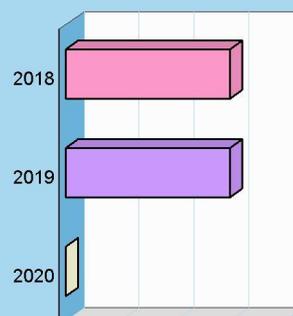
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
701 Turismo	1.500,00	1.500,00	0,00
Totale	1.500,00	1.500,00	0,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Il binomio cultura e attrattiva turistica, agevolato dalla posizione strategica della città, può consentire un vero e reale rilancio del turismo che passa attraverso la valorizzazione del territorio e dei monumenti. L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della nuova disciplina regionale in materia, favorirà il coordinamento, di tutti gli attori del settore, quali la Camera di Commercio, le Associazioni e Istituzioni culturali e sportive, sia pubbliche che private, per razionalizzare e mettere a sistema le offerte e le azioni di promozione e marketing. Alessandria deve essere il punto di partenza, di riferimento di tutto il territorio del Monferrato. Primario intervento, dato atto della buona situazione della rete autostradale, sarà ripristinare o potenziare i collegamenti su rotaia soprattutto con Milano e le aree limitrofe.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

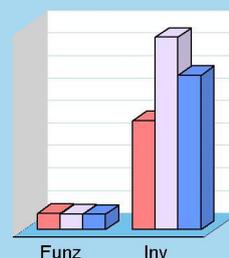
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	722.100,00	692.050,00	682.050,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		722.100,00	692.050,00	682.050,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.859.300,00	8.561.875,59	6.875.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.859.300,00	8.561.875,59	6.875.000,00
Totale		5.581.400,00	9.253.925,59	7.557.050,00

Destinazione spesa 2018-20



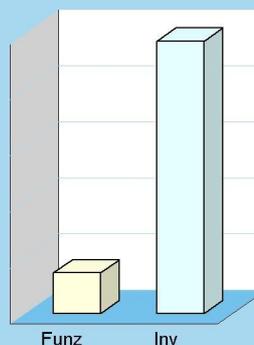
2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	712.100,00	3.915.300,00	4.627.400,00
802 Edilizia pubblica	10.000,00	944.000,00	954.000,00

Totale	722.100,00	4.859.300,00	5.581.400,00
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2018

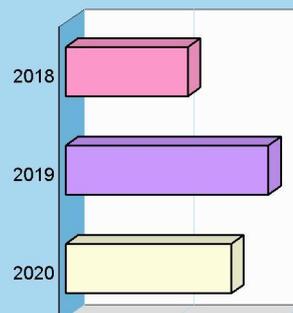


Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
801 Urbanistica e territorio	4.627.400,00	7.657.050,00	7.547.050,00
802 Edilizia pubblica	954.000,00	1.596.875,59	10.000,00

Totale	5.581.400,00	9.253.925,59	7.557.050,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2018-20



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)**OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI**

Nell'ambito delle opere pubbliche sono inoltre previste le opere realizzate dai privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione delle infrastrutture nell'ambito dei piani esecutivi proposti e approvati nelle Aree Ex Consorzio Agrario (Via Vecchia Torino) , Unità Chiozzo 1 – parte settentrionale – est (Via Marengo).

Progetto per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie (DPCM 25/05/2016)

Il progetto "MARENGO HUB. DA PERIFERIA A COMUNITA'. Innovare luoghi pubblici per includere e connettere cittadini e bisogni" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 24/08/2016, è stato selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie inerenti il miglioramento del decoro urbano, la manutenzione, il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e/o di strutture edilizie esistenti, la sicurezza territoriale, il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale, l'adeguamento di infrastrutture culturali, educative e la mobilità sostenibile.

Si prosegue l'attività amministrativa e tecnico-finanziaria per l'attivazione e l'attuazione del progetto che ha uno sviluppo pluriennale e che ha una rilevanza strategica per lo sviluppo e la rigenerazione urbana dell'area orientale della Città di Alessandria.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)**ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA**

Tra gli strumenti attuativi del DUP sono previste varianti urbanistiche puntuali del Piano Regolatore Generale con procedure semplificate, scaturenti dalla corrente gestione del territorio con finalità di razionalizzazione e rilocalizzazione in aree favorevolmente urbanizzate, in modo di facilitare le azioni di sviluppo della città e dei sobborghi.

Le ultime disposizioni normative nazionali e regionali assegnano agli strumenti di pianificazione, ai diversi livelli, il compito di assicurare lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la riqualificazione degli ambiti già urbanizzati e il contestuale contenimento del consumo di suolo, limitandone i nuovi utilizzi ai casi in cui non vi siano soluzioni alternative. Ragione per cui, tra le ipotesi principali di intervento, è in previsione lo sviluppo del polo ferroviario del Cristo quale polo logistico in alternativa a quello ad oggi individuato nell'area di Villa del Foro – Cabanette, ai fini di una rilevante limitazione del consumo di suolo agricolo e della contestuale riqualificazione e rilancio del comparto urbanistico.

Sono previste agevolazioni per l'acquisto o la concessione in diritto di superficie di terreni a destinazione industriale per favorire le aziende site in zone improprie che intendono rilocalizzarsi o per nuove imprese innovative/startup.

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di cui alla DGR 11- 1640 del 29/6/2015.

Al fine di promuovere politiche volte a riqualificare l'offerta pubblica di alloggi di edilizia residenziale pubblica con interventi migliorativi orientati alla sostenibilità energetica ed ambientale al fine di una efficace e non marginale risposta al problema abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli e coniugandola al mantenimento qualitativo del patrimonio immobiliare di edilizia pubblica esistente, il Comune ha effettuato un'analisi tra gli immobili di proprietà esclusiva del Comune e sono stati individuati alcuni fabbricati residenziali per i quali è stata effettuata una proposta di intervento da inserire nel *Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28/03/2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2015, n. 80.*

Il Comune ha predisposto, congiuntamente all' Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (in qualità di gestore degli immobili), il progetto approvato con Deliberazione di G.C. n. 213/2015 per la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte che ne ha concesso l'erogazione con Determina Regionale n. 858 del 19/09/17. Il progetto verrà realizzato nel triennio 2018/2020 e riguarda la manutenzione straordinaria dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- via Inverardi , n.1 edificio residenziale;
- via Norberto Rosa , n.3 edifici residenziali;
- via Della Santa , n.2 edifici residenziali.

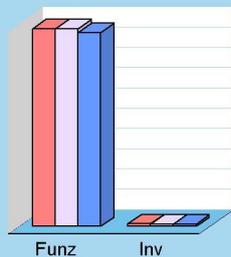
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

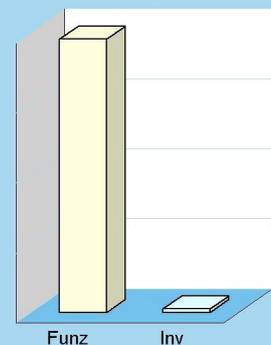
Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	19.509.963,00	19.498.796,00	19.112.425,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		19.509.963,00	19.498.796,00	19.112.425,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	250.000,00	200.000,00	200.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		250.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale		19.759.963,00	19.698.796,00	19.312.425,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	115.000,00	0,00	115.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.144.199,00	250.000,00	1.394.199,00
903 Rifiuti	18.197.204,00	0,00	18.197.204,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	6.700,00	0,00	6.700,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	46.860,00	0,00	46.860,00

Totale **19.509.963,00** **250.000,00** **19.759.963,00**

Impieghi 2018

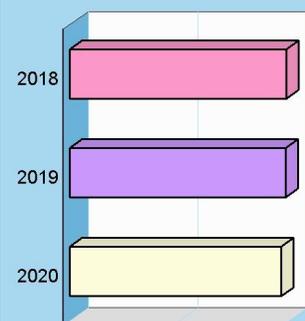


Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
901 Difesa suolo	115.000,00	115.000,00	115.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.394.199,00	1.376.307,00	1.376.307,00
903 Rifiuti	18.197.204,00	18.190.539,00	17.804.168,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	6.700,00	6.700,00	6.700,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	46.860,00	10.250,00	10.250,00

Totale **19.759.963,00** **19.698.796,00** **19.312.425,00**

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

I principali ambiti di azione dell'Amministrazione Comunale in materia di tutela ambientale riguardano problematiche connesse alle diverse forme di inquinamento ambientale, al coordinamento e rilascio di pareri inerenti le procedure di bonifica dei siti contaminati e le attività estrattive (cave), alle procedure di valutazione ambientale, alla gestione di rifiuti abbandonati, all'applicazione del protocollo antismog, all'amianto.

Rispetto alle problematiche di inquinamento acustico si prevede di dare corso alla mappatura acustica ed alla conseguente predisposizione di idonei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Dovrà essere inoltre predisposto il piano di risanamento acustico comunale, richiesto dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, e procedere ad una rivisitazione delle modalità di

controllo, di concerto con i vari soggetti operanti a tale fine sul territorio comunale (ARPA, Polizia locale, ecc.).

Per la filiera dei rifiuti, nella parte soprattutto riguardante lo smaltimento, si avrà necessariamente una riorganizzazione, che sarà condizionata dall'esito di alcune circostanze attualmente in evoluzione, ossia:

- La configurazione societaria e le condizioni finanziarie di A.R.AL.s.p.a., società a partecipazione comunale incaricata dello smaltimento dei rifiuti raccolti nel Consorzio di bacino;
- La possibilità o meno di procedere all'affidamento del servizio diretto in house providing, o invece dover avviare (da parte dell'ATO GRA) una gara di livello europeo;
- L'emanazione della nuova legge regionale, attualmente in fase di approvazione da parte del Consiglio Regionale;
- La piena operatività dell'ATO GRA, soggetto istituzionalmente preposto al governo dello smaltimento rifiuti sull'intero ambito;

Per quanto riguarda invece più genericamente le problematiche contenute nel Programma del Sindaco, si ritiene che la facilitazione al cittadino di una corretta e comoda raccolta differenziata possa essere perseguita attraverso una attenta e puntuale revisione dell'attuale Regolamento Comunale "Norme circa l'abbandono di rifiuti, controllo sul loro smaltimento, raccolta differenziata" con una successiva adeguata pubblicizzazione dello stesso che porti ad una sempre maggiore sensibilizzazione/educazione/informazione della cittadinanza sul tema della differenziazione delle diverse frazioni di rifiuti.

Per una azione maggiormente incisiva in tema di pulizia e decoro cittadino, in particolare del centro storico e dei giardini pubblici, occorre verificare con il soggetto gestore AMAG Ambiente la possibilità di intensificare i passaggi degli operatori nelle zone più centrali e più frequentate, e riconsiderare l'azione di supporto demandata agli ispettori ambientali, che andranno aumentati di numero compatibilmente con le risorse disponibili.

Necessitano poi interventi in alcuni punti critici presenti sul territorio comunale, caratterizzati da importanti abbandoni di rifiuti. Va tuttavia precisato che adeguati interventi di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati in questi casi potranno essere attivati previo reperimento di ingenti risorse, e quindi dovrà essere valutata l'opportunità di procedere per successivi step, attestandosi su una spesa annua pari a circa 50.000, per due-tre anni consecutivi.

Per gli interventi sulla qualità dell'aria l'azione del Comune sarà conforme a quanto previsto nell'Accordo padano interregionale stipulato dai presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e il Ministero dell'Ambiente nel giugno 2017, che prevede interventi emergenziali antismog ed altresì la promozione di interventi di realizzazione di infrastrutture e una disciplina del traffico veicolare che favorisca nelle aree urbane la circolazione e la sosta di veicoli alimentati con carburanti meno inquinanti.

La predisposizione di idonee stazioni di ricarica veicoli elettrici, annoverate tra le iniziative per la mobilità sostenibile, corrisponde all'indirizzo dell'Accordo.

Con riferimento poi al nuovo protocollo per eventi emergenziali antismog approvato con D.G.R. 42-5805 del 20 Ottobre 2017, si ritiene che un miglioramento nel periodo emergenziale possa aversi, riducendo per quanto possibili i disagi per la cittadinanza, ad esempio con puntuali e chiare informazioni e linee guida sul sito istituzionale, con app sui social e con apposite modalità di segnalazione agli ingressi in città sul livello di allarme PM10. All'uopo saranno attuati idonei interventi di segnaletica verticale, telecamere ai varchi della zona di chiusura del traffico.

Predisposizione di un sistema di telecamere mobili da installarsi in prossimità delle isole ecologiche al fine di riprendere e sanzionare comportamenti illeciti.

Portare la raccolta differenziata ai livelli richiesti dalla normativa europea tendendo negli anni all'obiettivo del porta a porta a tariffazione puntuale su tutto il territorio comunale.

Promozione di iniziative di sensibilizzazione per la difesa e la tutela delle falde acquifere.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Progetti riferiti al Servizio Gestione Servizi manutentivi verde pubblico e giardino botanico

Progetti ed attività mirate alla Cura del Verde pubblico

Si predisporranno progetti tesi al miglioramento del decoro ambientale attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di tutta la città, con particolare riguardo verso le aree cimiteriali, i bordi stradali, i marciapiedi e strade urbane.

Inoltre si prevede l'implementazione dei lavori di potatura delle alberate cittadine.

Realizzazione di aree a fruizione dei cani

Realizzazione di aree dedicate a spazi fruibili per attività canine dislocate in vari punti della città.

Manutenzione e cura delle aree cani già esistenti sul territorio, ripristino delle fontanelle difettose e l'installazione di panchine ove assenti.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

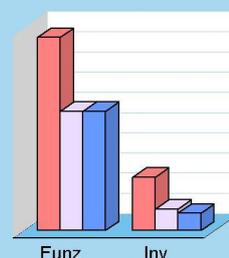
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.544.905,00	5.904.232,00	5.904.232,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		9.544.905,00	5.904.232,00	5.904.232,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.645.000,00	1.050.000,00	850.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.645.000,00	1.050.000,00	850.000,00
Totale		12.189.905,00	6.954.232,00	6.754.232,00

Destinazione spesa 2018-20



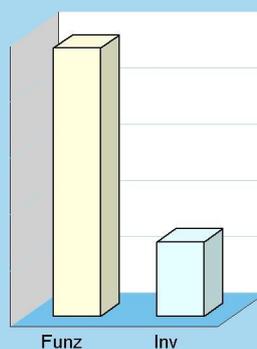
2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	5.814.918,00	120.000,00	5.934.918,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	3.729.987,00	2.525.000,00	6.254.987,00

Totale	9.544.905,00	2.645.000,00	12.189.905,00
---------------	---------------------	---------------------	----------------------

Impieghi 2018

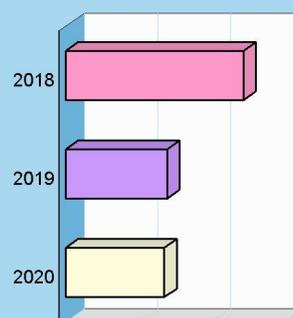


Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	5.934.918,00	2.174.329,00	2.174.329,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	6.254.987,00	4.779.903,00	4.579.903,00

Totale	12.189.905,00	6.954.232,00	6.754.232,00
---------------	----------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Le problematiche di questo settore rivestono primaria importanza nell'organizzazione della vita dei cittadini e nella qualità urbana, soprattutto in una realtà territoriale come quella di Alessandria, che oltre ad essere punto nodale di importanti vie di comunicazione ferroviarie ed autostradali, è il comune più esteso dell'intera Regione (204 kmq) con una popolazione distribuita, oltre che nel centro urbano, in 14 sobborghi, con una densità abitativa tra le più basse dei Comuni capoluogo di provincia.

Seppure in presenza di oggettive difficoltà ed incertezze dovute alle diminuzioni di trasferimenti di risorse economiche, alla non ancora ben definita riconfigurazione del sistema di governo della mobilità piemontese, alla necessità di riordino del servizio di trasporto pubblico locale dopo il recente riassetto societario di Amag Mobilità, l'Amministrazione Comunale cercherà, nell'ambito delle sue competenze, di operare per un sistema di mobilità urbana che vada incontro alle esigenze della popolazione cittadina riducendo per quanto tecnicamente possibile gli impatti per la collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità.

Le strategie e le azioni da mettere in campo riguarderanno per un verso la definitiva approvazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, e per altro verso l'adozione di interventi puntuali sulla viabilità o comunque idonei ad assicurare maggiore efficienza nel sistema dei trasporti ed insieme un complessivo miglioramento della qualità ambientale.

Relativamente alla dotazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, si prende atto che nel corso del precedente mandato amministrativo è stato formalmente adottato dalla Giunta Comunale l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Tali strumenti necessitano tuttavia di alcuni approfondimenti in relazione alle modifiche recentemente intervenute (insediamento di una nuova Amministrazione Comunale, nuova configurazione del soggetto gestore del trasporto pubblico locale, riorganizzazione regionale del trasporto pubblico, necessità di assicurare la coerenza con le previsioni del PAES).

Parallelamente, potranno non di meno essere avviate alcune di quelle azioni, coerenti con l'impostazione del PUMS, previste dal Programma del Sindaco, in particolare, relativamente all'incentivazione all'utilizzo di auto a basso impatto ambientale, alla realizzazione di nuovi parcheggi, alla intermodalità dei mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale va osservato come nel corso degli ultimi anni si abbia avuto una rilevante trasformazione, e conseguenti incertezze sia di natura economica sia relativamente alla normativa. La diminuzione dei trasferimenti regionali, di oltre il 20% rispetto all'anno 2012, è viepiù penalizzante in una realtà territoriale particolarmente complessa come quella del Comune di Alessandria, i cui sobborghi determinano di fatto una conurbazione, non tuttavia considerata tale dalla regione nella ripartizione dei contributi. Le riduzioni dei trasferimenti regionali al Comune di Alessandria hanno influito pesantemente sul gestore del servizio, aggravandone le difficoltà già esistenti, e inevitabilmente hanno determinato penalizzazioni nell'erogazione dei servizi al cittadino. In armonia con il vigente programma triennale dei servizi, saranno comunque perseguiti obiettivi di incremento dei viaggiatori serviti, aumento delle frequenze delle corse, incremento della dotazione di veicoli a bassa emissione, e in generale si cercherà di sostenere il TPL e rendendolo più competitivo rispetto all'utilizzo dell'automobile. Come previsto dal Programma del Sindaco potrebbe poi essere utile integrare il servizio pubblico sperimentando la possibilità, per quelle linee a domanda e utenza debole, di una esternalizzazione di alcuni servizi attraverso apposite convenzioni con titolari di licenza di taxi e loro forme associative.

Per quanto riguarda il centro cittadino e il miglioramento della sua vivibilità appare necessario agire su diversi fronti:

- con un Piano della Sosta che conduca alla riduzione, progressiva nel tempo, degli spazi di sosta a bordo strada, Parallelamente appare necessario procedere alla realizzazione di parcheggi in struttura, considerando la possibilità di realizzazione di parcheggi multipiano nelle aree di piazzale Berlinguer e di piazza Teresa di Calcutta, per i quali dovrà essere ricercata la possibilità di interventi in sinergia tra l'Amministrazione pubblica e altri Enti o soggetti privati;
- con la creazione di un sistema di Città in cui diverse modalità di trasporto (tpl, auto, biciclette, pedoni) diano vita a modelli di convivenza urbana d'avanguardia. In particolare, appare utile mettere in campo una serie di azioni che possano favorire la mobilità ciclabile, che comprendano una migliore organizzazione dei percorsi e la realizzazione di una velostazione, da realizzare nei pressi della stazione ferroviaria per favorire l'intermodalità del traffico pendolare;
- con l'attuazione o l'incentivazione di ulteriori modalità di spostamento "sostenibili" (quali il carpooling, carsharing, la mobilità elettrica).
- in materia di trasporto pubblico e intermodalità si evidenzia infine la necessità di verificare ulteriormente la possibilità di realizzazione del cosiddetto "movicentro" (stazione per i pullman delle linee extraurbane e capolinea per quelle urbane).
- Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati o di altri strumenti di dissuasione in prossimità dei plessi scolastici al fine di ridurre la velocità dei veicoli in transito e aumentare la sicurezza di pedoni, con impegno da realizzarsi compatibilmente con la ricerca della successiva copertura finanziaria.
- Redazione del PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

-

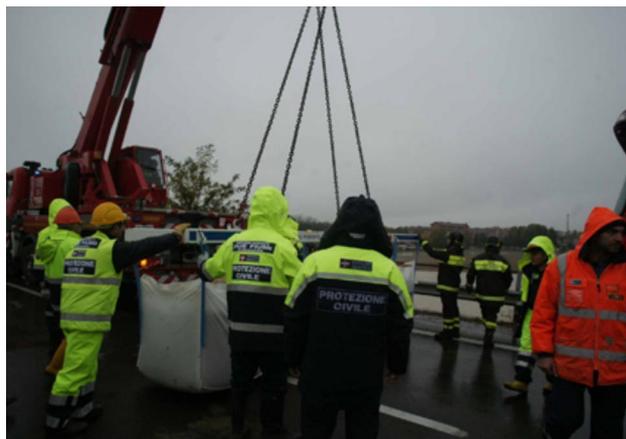
Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)**Progetti ed attività mirate al mantenimento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali**

Realizzazione di progetti tesi al mantenimento ed al miglioramento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali, della città e dei sobborghi: marciapiedi, banchine, carreggiate, illuminazione, segnaletica e semafori, sistemi di smaltimento acque meteoriche. Implementazione del monitoraggio dello stato di parte dei fossi stradali con interventi di ricalibratura della sezione. Progetti specifici per incrementare la sicurezza saranno realizzati nei sobborghi di Cabanette e Valmadonna attraverso la realizzazione di marciapiedi su strade a grande scorrimento incrementando la sicurezza dei pedoni.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

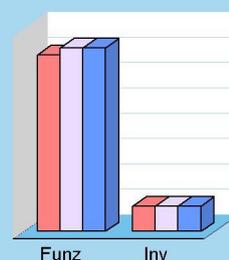
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	348.592,00	362.592,00	362.592,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		348.592,00	362.592,00	362.592,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale		398.592,00	412.592,00	412.592,00

Destinazione spesa 2018-20

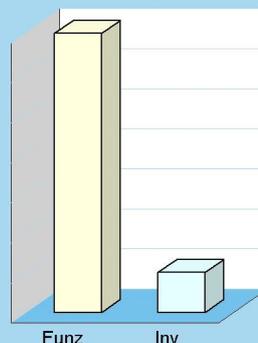


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	348.592,00	50.000,00	398.592,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	348.592,00	50.000,00	398.592,00

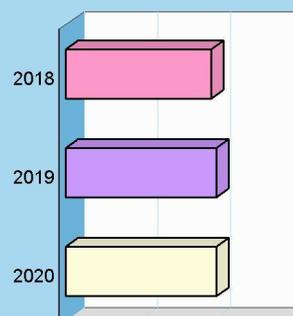
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1101 Protezione civile	398.592,00	412.592,00	412.592,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	398.592,00	412.592,00	412.592,00

Impieghi 2018-20



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)**Implementazione e riorganizzazione delle risorse, dei mezzi e dei materiali**

Un primo obiettivo relativamente al Gruppo Comunale è quello di adeguare la dotazione vestiaria la cui fornitura risale all'anno 2005.

Contestualmente si intende avviare il rinnovo del parco mezzi in primis del Servizio Protezione Civile che conta due mezzi entrambi fuori uso, quindi, negli anni a venire, del Gruppo Comunale Volontari.

Adeguamento Piano Comunale di Protezione Civile

Il Piano Comunale approvato nel 2004 necessita adeguamenti che verranno programmati in linea di massima prevedendo in primis e come progetto autonomo del Servizio l'adeguamento della parte procedure.

L'adeguamento della parte di studio del territorio e di valutazione dei rischi avverrà successivamente e possibilmente in concomitanza con eventuale revisione di PRGC comunale.

Informazione alla popolazione

A partire dall'anno 2018 si intendono impostare Campagne di informazione sui rischi presenti sul **territorio sia di tipo generale sia mirate in funzione del rischio presente nella zona di residenza.**

Verifica, revisione e successiva comunicazione alla cittadinanza dei Piani di Sicurezza legati sia al rischio idrogeologico sia alle attività ad alto rischio di incidente rilevante RIR.

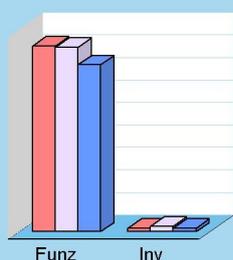
POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

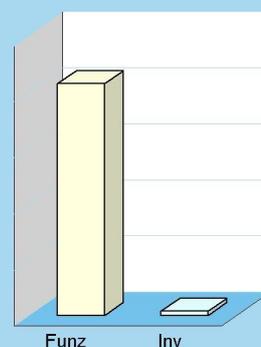
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.265.911,56	8.210.431,56	7.420.754,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		8.265.911,56	8.210.431,56	7.420.754,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	150.000,00	250.000,00	150.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		150.000,00	250.000,00	150.000,00
Totale		8.415.911,56	8.460.431,56	7.570.754,84

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	2.117.085,00	0,00	2.117.085,00
1202 Disabilità	76.021,00	0,00	76.021,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	3.793.542,56	0,00	3.793.542,56
1205 Famiglia	131.450,00	0,00	131.450,00
1206 Diritto alla casa	977.266,00	0,00	977.266,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	1.170.547,00	150.000,00	1.320.547,00
Totale	8.265.911,56	150.000,00	8.415.911,56

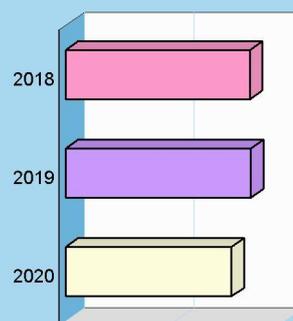
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1201 Infanzia, minori e asilo nido	2.117.085,00	2.149.485,00	1.953.702,00
1202 Disabilità	76.021,00	75.641,00	39.641,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	3.793.542,56	3.750.542,56	3.194.798,84
1205 Famiglia	131.450,00	16.950,00	14.800,00
1206 Diritto alla casa	977.266,00	1.047.266,00	1.047.266,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	1.320.547,00	1.420.547,00	1.320.547,00
Totale	8.415.911,56	8.460.431,56	7.570.754,84

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

PARI OPPORTUNITA'

L'Assessorato delle Pari Opportunità si avvale della collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità che è operativa ad Alessandria.

Questo organismo, che ha funzioni consultive e di proposta al Consiglio Comunale, nasce dalle previsioni radicate negli artt. 3 e 37 della Costituzione Italiana, laddove si prevede che **“tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”** e che **“la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione”**.

Per attuare questo principio di parità, è istituita una Consulta Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

La Consulta Pari Opportunità ha quindi il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, di dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale. Esprime proposte ed elabora progetti di intervento locale ed in particolare: - svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito Comunale; -valuta lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile, -promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità, -raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti deboli, -opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata, soprattutto in materia di lavoro e di impiego della donna, -promuove la partecipazione delle donne alla vita politica ed alla gestione della pubblica amministrazione, -promuove una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza del Comune, -favorisce la creazione di sinergie e reti tra realtà e luoghi femminili.

Servizi di solidarietà sociale

Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi in materia di protezione sociale, sia quelli erogati direttamente dall'Ente che quelli affidati in convenzione al Consorzio CISSACA. L'Ente garantisce inoltre, attraverso il Disability Manager, la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Attivarsi con i soggetti preposti per stipulare specifica convenzione con l'UEPE – Ufficio Esecuzione penale Esterna di Alessandria per inserire presso le strutture Comunali persone in percorsi di giustizia ripartiva in favore della collettività; come previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario, introdotta dalla Legge n. 354/75 e successive modifiche, e disciplinato, in termini di lavoro di Pubblica Utilità, con la legge 28/04/2014, n. 67 “deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili.”

L'Amministrazione si impegna a definire gli atti e stipulare specifica convenzione atta a favorire la “messa alla prova” e individuare presso propri servizi sedi idonee di inserimento che potrebbero peraltro beneficiare di ore di lavoro senza costi per l'Amministrazione, fatte salve le Assicurazioni di legge.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)**Politiche abitative**

Verrà mantenuta l'attività di sostegno alla locazione attraverso tutti gli istituti previsti dalla normativa vigente (Fondo per morosità incolpevole -FIMI) e, conseguentemente, rafforzati i rapporti con l'A.T.C.

In tal senso si procederà alle modifiche dei regolamenti e dei bandi per l'emergenza abitativa e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica cercando, inoltre, di dare completa attuazione anche all'Agenzia Sociale per la locazione (ASLO).

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

L'Amministrazione intende favorire i rapporti con le Associazioni presenti sul territorio, anche attraverso forme di cooperazione e di convenzionamento, al fine di valorizzare le varie espressioni sociali, nel rispetto dei principi espressi dallo Statuto comunale.

Valorizzazione e potenziamento rete orti urbani.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**Progetti riferiti al Servizio Gestione integrata dei cimiteri****Conservazione manutenzione degli immobili cimiteriali**

Lo stato di conservazione attuale degli immobili cimiteriali richiede interventi manutentivi da eseguirsi in diversi Cimiteri, finalizzati a porre rimedio a quelle situazioni di degrado dovute principalmente alla vetustà dei fabbricati.

Alla luce delle segnalazioni pervenute e dei sopralluoghi effettuati dai tecnici per valutare attentamente le situazioni di maggior degrado, si predisporranno progetti di "INTERVENTI MANUTENTIVI SU IMMOBILI E IMPIANTI COMUNALI-EDIFICI ED AREE CIMITERIALI-" con lo scopo di intervenire nelle situazioni più gravi per le quali non è più possibile rimandare i lavori, attraverso una serie di interventi, vari per tipologia e consistenza, secondo una tempistica dettata dal livello di degrado dei manufatti e dalle esigenze organizzative emerse.

Realizzazione cimitero degli animali d'affezione

Cimitero animali d'affezione. Il progetto ha il fine di assicurare la continuità del rapporto affettivo tra i proprietari e i loro animali deceduti e di garantire la tutela dell'igiene pubblica, dell'ambiente e della salute della comunità, da realizzarsi in conformità al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 maggio 2001, n. 5/R nella fascia di rispetto cimiteriale dell'Urbano.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

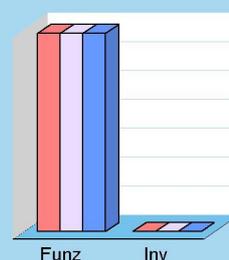
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	342.936,00	342.936,00	342.936,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		342.936,00	342.936,00	342.936,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		342.936,00	342.936,00	342.936,00

Destinazione spesa 2018-20

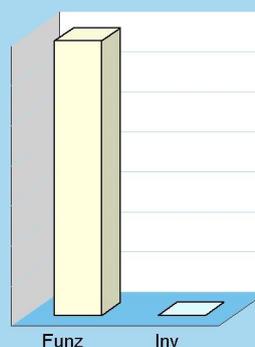


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	342.936,00	0,00	342.936,00
Totale	342.936,00	0,00	342.936,00

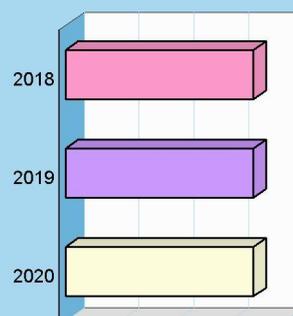
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1307 Ulteriori spese sanitarie	342.936,00	342.936,00	342.936,00
Totale	342.936,00	342.936,00	342.936,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

In materia di Igiene e Sanità Pubblica l'Amministrazione Comunale interviene con azioni di vario genere, le più ricorrenti delle quali riguardano:

- Le verifiche di idoneità abitativa di alloggi per lo più occupati da cittadini immigrati che richiedono congiungimenti familiari: tale mansione, fino a pochi mesi fa espletata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL, è ora in capo al Servizio Comunale, che la svolge acquisendo e verificando la documentazione, svolgendo i necessari sopralluoghi, ed infine rilasciando le certificazioni necessarie per il prosieguo della pratica presso la Prefettura. In alcuni casi, tali verifiche interessano anche situazioni di carenza igienico sanitaria di altre abitazioni, che si concludono solitamente con l'emissione di ordinanze di adeguamento o con dichiarazioni di inabitabilità;
- L'acquisizione e verifica delle analisi effettuate sulle acque destinate al consumo umano;
- Altri interventi di vario genere connessi all'igiene e sanità pubblica, condotti in collaborazione con ASL o altri Enti operanti nel settore; in particolare, in relazione a problematiche di inquinamento oppure di contrasto alla proliferazione delle colonie muriniche e altri animali nocivi;

Gli interventi migliorativi che possono essere intrapresi in materia di igiene e sanità pubblica riguardano:

- L'attivazione di corsi di abilitazione/aggiornamento all'uso dei defibrillatori semiautomatici che il Comune ha affidato a vari soggetti pubblici (scuole, ecc.) del territorio.

Una maggiore incisività nell'azione di salvaguardia della salute pubblica urbana tramite interventi di derattizzazione e deblattizzazione da effettuarsi su ampie aree cittadine, attraverso l'avvio, oltreché il successivo mantenimento in essere, d'una serie di massicci interventi.

Verifiche dei livelli di PFOA e Cromo esavalente.

Valutazione dell'applicazione del Principio di Precauzione in tutti i casi in cui potrebbe essere messa a rischio la salute della cittadinanza attraverso la sospensione o revoca delle autorizzazioni di competenza comunale.

Predisposizione di un piano rimozione manufatti di cemento amianto negli immobili comunali

NUOVO OSPEDALE

Costituzione di un tavolo a livello regionale per verificare la fattibilità del nuovo Ospedale di Alessandria nel contesto della programmazione sanitaria regionale e dei dati statistici, epidemiologici regionali e nazionali.

ISTITUZIONE IRCCS

Per le caratteristiche epidemiologiche legate alle patologie ambientali del nostro territorio e per la storia di ricerca clinica e di eccellenza sanitaria degli ospedali della nostra Provincia ed in particolare della nostra città, capoluogo di Provincia, si sostiene il percorso di istituzione di un centro di ricerca a carattere clinico-scientifico, sotto l'egida e la guida del Ministero della Salute, propedeutico alla creazione di un IRCCS. Gli IRCCS sono, secondo recenti studi e verifiche sulle eccellenze sanitarie, realtà che influenzano e valorizzano i percorsi di salute dei cittadini.

Verifiche dei livelli di PFOA e Cromo esavalente.

Valutazione dell'applicazione del Principio di Precauzione in tutti i casi in cui potrebbe essere messa a rischio la salute della cittadinanza attraverso la sospensione o revoca delle autorizzazioni di competenza comunale.

Predisposizione di un piano rimozione manufatti di cemento amianto negli immobili comunali.

Ulteriori spese sanitarie (considerazioni e valutazioni sul prog.1307)

Il Welfare Animale ha l'obiettivo del miglioramento dei servizi finalizzati alla prevenzione del randagismo, quali:

- il servizio cattura cani vaganti, animali feriti ed incidentati, spoglie e carcasse di animali, compresi quelli selvatici, da affidarsi tramite contratto a una ditta specializzata;

- il servizio di gestione del canile e del gattile sanitario di Alessandria siti in Viale T. Michel 46/48 e del canile rifugio "Cascina Rosa", sito in frazione Valmadonna, Strada Provinciale per Pavia n. 22 da affidarsi ad Associazione Animalista mediante la predisposizione e l'approvazione di apposita convenzione. In tale

convenzione vengono anche stabiliti interventi di manutenzione da effettuarsi alle strutture, quali, per il Canile Rifugio Cascina Rosa, la realizzazione di un'area di sgambamento per i cani ospiti del canile, e la realizzazione di un parcheggio, per il quale è già stata avviata la procedura di acquisizione dell'area antistante.

Si continuerà poi con il monitoraggio delle colonie feline, che prevede la registrazione delle colonie e delle cd Gattare, e con l'attivazione dei servizi occorrenti, tramite le Associazioni Protezioniste, quali l'A.T.A. e Panciallegra, per risolvere problemi di salute degli animali o inconvenienti igienico- sanitari.

Verrà nuovamente stipulata la Convenzione con Servizio Veterinario ASL AL per la sterilizzazione colonie feline, in vista del loro contenimento.

Sarà cura dell'Assessorato Welfare Animale promuovere eventi e organizzare momenti informativi di vario genere per la diffusione della cultura di sensibilizzazione verso gli animali e la loro tutela, e nel contempo continuare con il monitoraggio dei servizi pubblici riguardanti gli animali, (quali ad esempio le aree per cani), per il miglioramento di quelle esistenti o per la realizzazione di nuove.

L'Assessorato ha già intrapreso con i servizi comunali competenti. azioni finalizzate alla realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione.

Infine, si cercherà di agevolare i cittadini in difficoltà economiche nelle cure necessarie ai propri animali, verificando la possibilità di stipula di idonee convenzioni tra l'Associazione Animalista che gestisce canili e gattile comunali e veterinari liberi professionisti.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

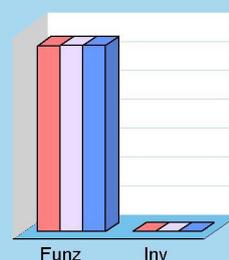
Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio in stretto rapporto con l'Università e il Politecnico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	321.706,00	321.796,00	321.796,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		321.706,00	321.796,00	321.796,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		321.706,00	321.796,00	321.796,00

Destinazione spesa 2018-20

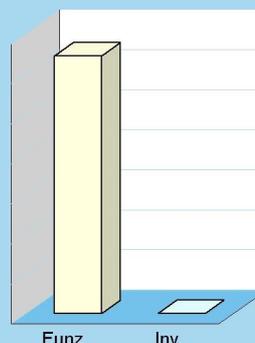


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	321.706,00	0,00	321.706,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	321.706,00	0,00	321.706,00

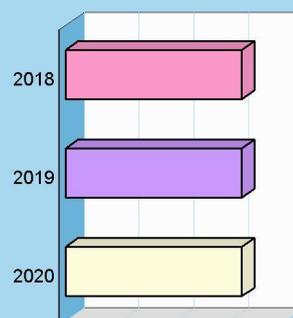
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	321.706,00	321.796,00	321.796,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	321.706,00	321.796,00	321.796,00

Impieghi 2018-20



Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)**Commercio**

L'Amministrazione Comunale prevede di attuare azioni concrete per favorire le imprese esistenti e, soprattutto, creare un contesto favorevole a nuovi insediamenti attraverso una politica di contributi a copertura di tasse comunali.

A tal fine si adotterà un regolamento atto a disciplinare detta attività contributiva.

Nell'ambito fieristico verrà posta particolare attenzione alla manifestazione di San Baudolino al fine di esaltare e promuovere le eccellenze alimentari del nostro territorio.

A partire dal 2018 si interverrà sulle aree mercatali presenti sul nostro territorio al fine di adeguarle alle normative vigenti, con lo scopo ulteriore di una loro riqualificazione sia sotto il profilo del decoro urbano che di quello meramente commerciale e merceologico.

Si rafforzeranno, inoltre, i rapporti con le associazioni di categoria che, insieme ai singoli commercianti e artigiani, rappresentano i soggetti con cui confrontarsi quotidianamente per il superamento della crisi che investe il settore.

Messa a norma degli spazi mercatali a disposizione del commercio ambulante.

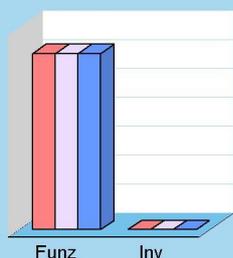
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

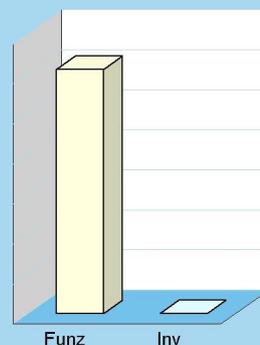
Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	305.071,00	305.071,00	305.071,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		305.071,00	305.071,00	305.071,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		305.071,00	305.071,00	305.071,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	129.801,00	0,00	129.801,00
1502 Formazione professionale	25.270,00	0,00	25.270,00
1503 Sostegno occupazione	150.000,00	0,00	150.000,00

Totale 305.071,00 0,00 305.071,00

Impieghi 2018

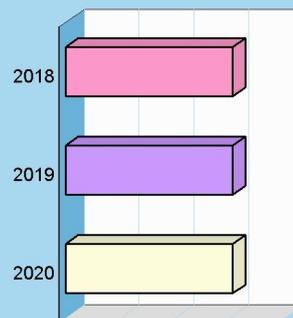


Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1501 Sviluppo mercato del lavoro	129.801,00	129.801,00	129.801,00
1502 Formazione professionale	25.270,00	25.270,00	25.270,00
1503 Sostegno occupazione	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Totale 305.071,00 305.071,00 305.071,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

L'amministrazione comunale intende privilegiare ogni iniziativa utile alla creazione di posti di lavoro e/o al mantenimento dei livelli di occupazione esistenti.

Consapevoli che la più adeguata risposta alle esigenze occupazionali sarà data dal rilancio economico della Città, l'Ente deve fungere da stimolo ed esserne promotore, fornendo ogni strumento idoneo per agevolarlo, a partire dallo snellimento delle procedure burocratiche.

L'Amministrazione comunale attua le politiche di alternanza scuola lavoro secondo le normative statali e regionali, favorendo l'inserimento di studenti presso gli Uffici comunali per lo svolgimento di stage formativi. Un altro settore particolarmente rilevante è costituito dal Servizio civile nazionale, che costituisce una preziosa opportunità di inserimento di giovani nell'ambito degli Uffici comunali.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia.

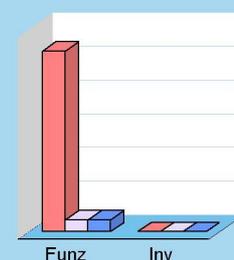
Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	53.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		53.500,00	3.500,00	3.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		53.500,00	3.500,00	3.500,00

Destinazione spesa 2018-20

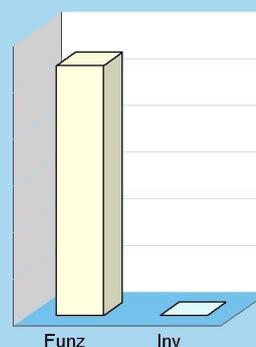


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	53.500,00	0,00	53.500,00
Totale	53.500,00	0,00	53.500,00

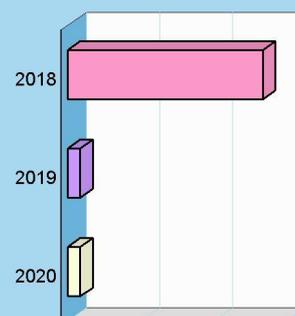
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1701 Fonti energetiche	53.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	53.500,00	3.500,00	3.500,00

Impieghi 2018-20



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

Il Comune di Alessandria nell'ambito del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) continua con le azioni di monitoraggio e di adeguamento del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, e con le valutazioni strategiche di mitigazione (abbassare le emissioni di CO2 in chiave energetico-ambientale per limitare l'innalzamento della temperatura terrestre) da accompagnare con valutazioni programmatiche di medio/lungo periodo di implementazione delle azioni nell'ambito dell'adattamento (adattare i territori ai cambiamenti climatici già in atto) e della resilienza con l'analisi di vulnerabilità del territorio (uso del suolo, ondate ed isole di calore, sistema idrico e rischio idrogeologico, consumi di acqua e rischio carenza idrica, etc).

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)**Il teleriscaldamento**

Il progetto risponde a necessità nell'ambito della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico, con contrazione dei costi per le famiglie e l'opportunità di nuova occupazione sia nella fase di realizzazione dell'infra-struttura sia in quella di gestione a regime. Si tratta di un progetto pluriennale in project-financing che richiede un attento monitoraggio. Dalla fase di gara si è passati alla fase organizzativa con richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto (centrale e rete).

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

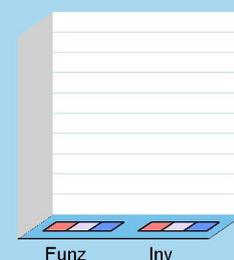
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2018-20

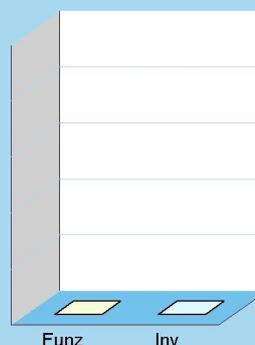


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

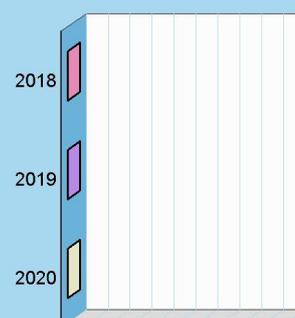
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2018-20



Relazioni internazionali (considerazioni e valutazioni sul prog.1901)**Progetti Complessi**

La Città di Alessandria intende presentare alla Regione Piemonte, nell'ambito delle opportunità di finanziamento che rientrano nel **POR FESR 2014/2020 - Asse VI – Sviluppo urbano sostenibile**, un progetto di azioni integrate con l'obiettivo di rafforzare l'immagine della città elevandone le potenzialità economiche attraverso l'implementazione di un polo attrattivo turistico e culturale per lo sviluppo e la crescita di tutto il territorio.

Gli interventi proposti insisteranno su due aree della città che sono idealmente collegate dal nuovo Ponte Meier:

- **il centro storico**, con il recupero architettonico dell'antica Chiesa medioevale di San Francesco, in Via XXIV Maggio. Il recupero di questo importante edificio consentirebbe la messa disposizione degli spazi riqualificati per l'allestimento di nuovi spazi museali. Contestualmente si interverrà per la riqualificazione degli annessi spazi del cortile esterno. Ulteriori interventi riguarderanno il potenziamento ed il rilancio della Biblioteca comunale "Francesca Calvo"
- **il Borgo Cittadella**, con lo sviluppo di interventi su edifici e spazi del compendio della Cittadella ad integrazione del finanziamento CIPE concesso in favore della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici, nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Piemonte ed il Ministero MIBAC.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

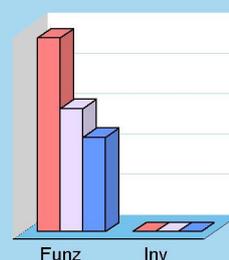
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese imprevedute ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.393.082,30	1.523.755,30	1.163.042,30
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.393.082,30	1.523.755,30	1.163.042,30
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.393.082,30	1.523.755,30	1.163.042,30

Destinazione spesa 2018-20

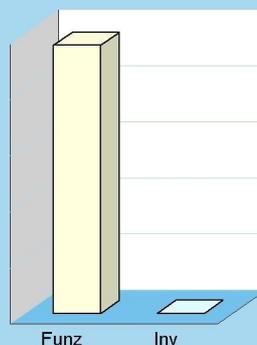


2018 2019 2020

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	424.000,00	0,00	424.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.198.040,00	0,00	1.198.040,00
2003 Altri fondi	771.042,30	0,00	771.042,30
Totale	2.393.082,30	0,00	2.393.082,30

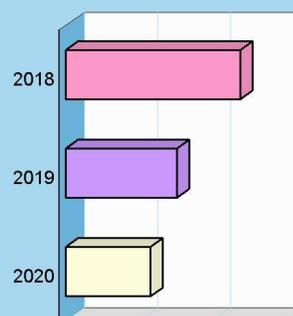
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
2001 Fondo di riserva	424.000,00	402.000,00	392.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.198.040,00	350.713,00	0,00
2003 Altri fondi	771.042,30	771.042,30	771.042,30
Totale	2.393.082,30	1.523.755,30	1.163.042,30

Impieghi 2018-20



DEBITO PUBBLICO

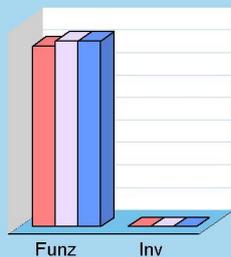
Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2018-20



2018 2019 2020

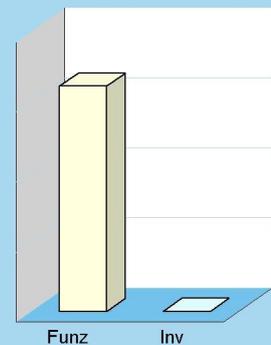
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.833.000,00	4.958.000,00	4.770.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	11.254.000,00	11.555.000,00	11.763.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		16.087.000,00	16.513.000,00	16.533.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		16.087.000,00	16.513.000,00	16.533.000,00

Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	4.833.000,00	0,00	4.833.000,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	11.254.000,00	0,00	11.254.000,00
Totale	16.087.000,00	0,00	16.087.000,00

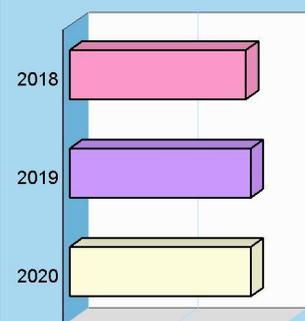
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	4.833.000,00	4.958.000,00	4.770.000,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	11.254.000,00	11.555.000,00	11.763.000,00
Totale	16.087.000,00	16.513.000,00	16.533.000,00

Impieghi 2018-20



ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

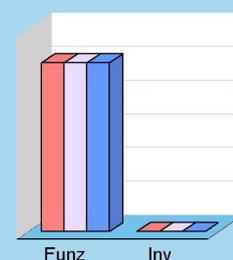
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
Spese di funzionamento		100.100.000,00	100.100.000,00	100.100.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		100.100.000,00	100.100.000,00	100.100.000,00

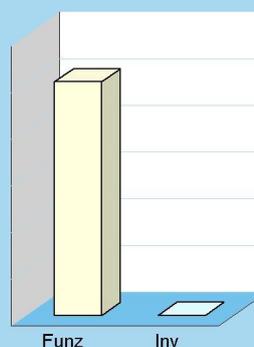
Destinazione spesa 2018-20



Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	100.100.000,00	0,00	100.100.000,00
Totale	100.100.000,00	0,00	100.100.000,00

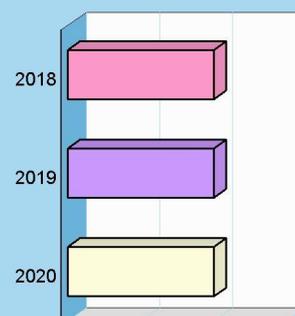
Impieghi 2018



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
6001 Anticipazione di tesoreria	100.100.000,00	100.100.000,00	100.100.000,00
Totale	100.100.000,00	100.100.000,00	100.100.000,00

Impieghi 2018-20



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.



Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Per quanto concerne il fabbisogno di personale nel settore della Polizia Locale con qualifica di Agente si rende necessaria una programmazione biennale di assunzioni anche mediante pubblici concorsi, previa autorizzazione ministeriale durante il periodo del dissesto finanziario.



Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.



Valorizzazione o dismissione del patrimonio

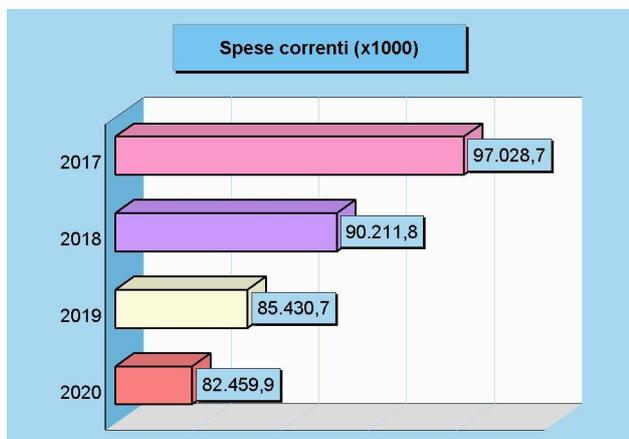
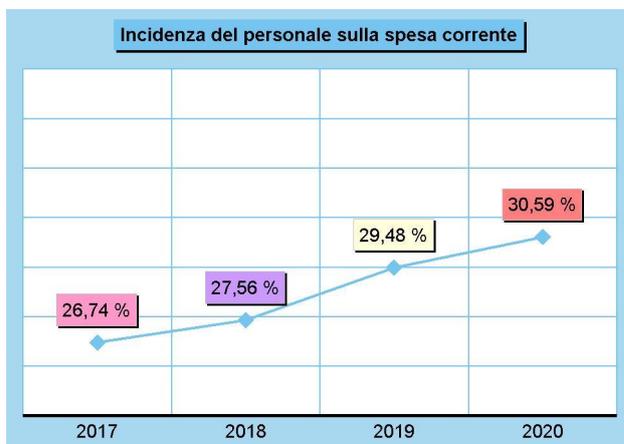
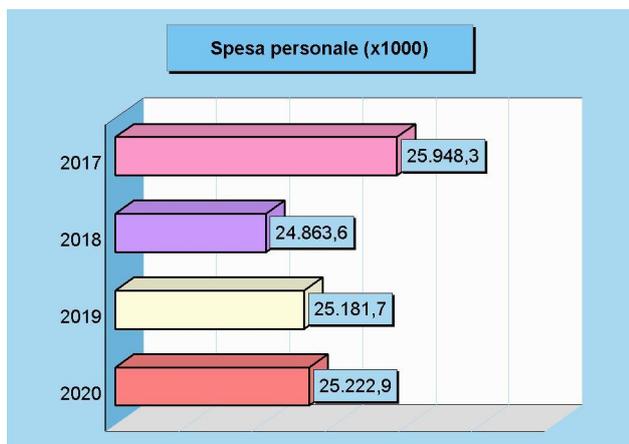
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2017	2018	2019	2020
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	710	710	710	710
Dipendenti in servizio: di ruolo	608	598	605	612
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	608	598	605	612
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	25.948.268,14	24.863.569,00	25.181.651,00	25.222.902,00
Spesa corrente	97.028.725,29	90.211.811,42	85.430.695,44	82.459.947,82

COMMENTO

Le scelte che incideranno sulla gestione e l'organizzazione del personale sono tutte finalizzate all'adeguamento ad obblighi normativi: infatti la capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è fortemente compressa dalla legislazione finanziaria che ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa della Pubblica Amministrazione.

La pianificazione delle risorse umane è vincolata dal contenimento dei limiti di spesa per il personale, pertanto dovrà necessariamente ispirarsi, per poter accrescere l'efficienza della P.A., a principi di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi, alla formazione ed all'accrescimento professionale, introducendo il principio di multimansionalità della prestazione lavorativa, garantendo pari opportunità e valorizzazione del personale.

L'analisi relativa all'organizzazione del personale si esplica attraverso il collegamento delle attività degli uffici interni ed esterni, attraverso l'interconnessione che è il futuro della P.A.

In effetti l'esigenze dell'utenza, l'economicità, la trasparenza, la tempestività, la semplificazione, l'accuratezza e la produttività di sistema sono processi - obiettivo che la tecnologia dell'informazione sostiene, favorendo la crescita di un'azienda che è l'immagine propria di una amministrazione che serve il cittadino; e la formazione del personale è lo strumento attraverso il quale l'amministrazione impara a dialogare in forma sempre autorevole, ma con apertura, efficacia e disponibilità volta al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini, orientandosi come "un'impresa che impara" o "un'impresa all'ascolto".

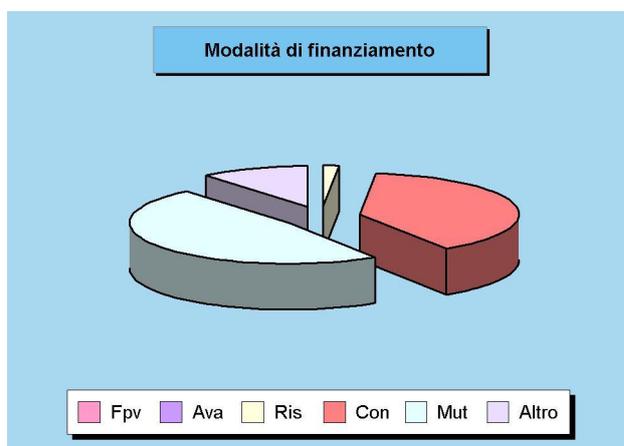
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	132.492,00
Contributi in C/capitale	3.289.000,00
Mutui passivi	4.020.000,00
Altre entrate	922.206,00
Totale	8.363.698,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2018-20

Denominazione	2018	2019	2020
Manutenzione straordinaria strade comunali	1.820.000,00	990.000,00	790.000,00
Lavori adeg. edifici com. immobili e impianti	150.000,00	250.000,00	150.000,00
Potatura generale piante della città	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Interventi di migliorie Stadio C.le Moccagatta	464.698,00	464.698,00	464.698,00
Manut edil scolast- eff energ e adeg norme	2.240.000,00	2.850.000,00	3.000.000,00
Programma di riqualific. periferie DPCM 25/5/16	2.200.000,00	5.500.000,00	5.400.000,00
Interventi a supporto alla mobilità	345.000,00	0,00	0,00
Recupero edilizia ERP	944.000,00	1.586.875,59	0,00
Totale	8.363.698,00	11.841.573,59	10.004.698,00

Considerazioni e valutazioni

Si precisa che detti importi si riferiscono al Bilancio di previsione 2016/18, mentre i valori del Programma triennale OOPP 2017-19 anticipano le previsioni che saranno giuridicamente rilevanti solo in sede di sua approvazione

PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquisto di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a erogare prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Il nuovo codice dei contratti innova il concetto di programmazione, che tradizionalmente era previsto solo in tema di lavori, introducendola con cadenza annuale e biennale anche per gli acquisti di beni e servizi per importi unitari pari o superiori ai 40 mila euro. Tale obbligo, posticipato a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, ha fatto sì che l'Amministrazione si ponesse in un'ottica di pianificazione e razionalizzazione delle spese, programmando gli interventi che siano rispondenti da un lato ad una migliore gestione dei servizi comunali e dall'altro ad una più attenta percezione dei bisogni dei cittadini.

La programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a "coniugare politiche di bilancio e servizi alla persona e alla comunità, gestione del territorio e qualità della vita".

In tale ottica s'inserisce la scelta del noleggio di veicoli elettrici che consente, da un lato, di conoscerne in anticipo i costi di gestione, programmando le uscite senza sorprese, e dall'altro ad orientarsi verso una mobilità sempre più sostenibile contribuendo alla riduzione, nel tempo, delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, a vantaggio dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Si lavorerà, nel complesso, per ottimizzare i risultati da conseguire, ponderando attentamente le scelte da effettuare tra spese di investimento ed approvvigionamento tramite forme di acquisto di servizi o noleggio, in relazione agli equilibri attuali e futuri del bilancio.

In un'ottica di miglioramento del processo complessivo di acquisizione l'Ente intende procedere da un lato ad aumentare l'attività formativa dei dipendenti al fine di sensibilizzarli a un miglior utilizzo del Mercato elettronico ed alla razionalizzare del sistema degli acquisti, e dall'altro a fornire un adeguato supporto informatico per razionalizzare l'iter.

Finanziamento degli acquisti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento

Fpv Ava Ris Con Mut Altro

Principali acquisti programmati per il biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
---------------	------	------

Totale	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------

PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

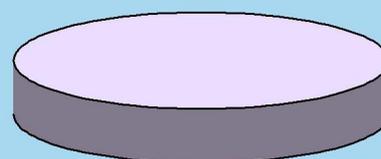
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2017	2018
	694.229,00	1.501.631,00	2.195.860,00
Destinazione		2017	2018
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		1.501.631,00	2.195.860,00
Totale		1.501.631,00	2.195.860,00

Destinazione oneri 2018



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.084.976,38	1.350.000,00	1.501.631,00	2.195.860,00	1.815.860,00	1.825.860,00
Totale	1.084.976,38	1.350.000,00	1.501.631,00	2.195.860,00	1.815.860,00	1.825.860,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

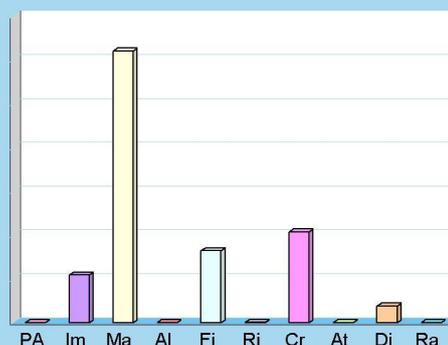
Sono in corso di valutazione gli sviluppi relativi alle procedure liquidatorie delle società di cartolarizzazione SVIAL e VALORIAL che potranno determinare scelte strategiche diverse rispetto all'alienazione diretta del patrimonio disponibile.



Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	54.261.005,42
Immobilizzazioni materiali	309.608.655,19
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	82.084.346,21
Rimanenze	290.015,61
Crediti	103.450.814,97
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	18.780.148,97
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	568.474.986,37

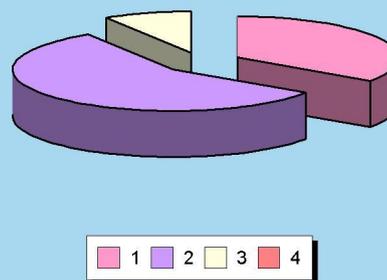
Composizione dell'attivo 2016



Piano delle alienazioni 2018-2020

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	13.902.783,30
2 Fabbricati residenziali	22.814.757,33
3 Terreni	3.573.741,30
4 Altri beni	0,00
Totale	40.291.281,93

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
1 Fabbricati non residenziali	4.634.261,10	4.634.261,10	4.634.261,10	11	11	11
2 Fabbricati residenziali	7.604.919,11	7.604.919,11	7.604.919,11	10	10	10
3 Terreni	1.191.247,10	1.191.247,10	1.191.247,10	85	85	85
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0

Totale **13.430.427,31** **13.430.427,31** **13.430.427,31** **106** **106** **106**

